



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

Dan Europe

Eiropas
diena

Europadag

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

Europos

Journee
de l'Europe

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 16
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 30
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 38
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43

Festa

dell'Europa

Euroopa päev

Día de
Europa

Den Evropy

Europatag

Europadagen

Europe d

Dan Evrope

Деня на
Европа

Eurooppa-päivä

Lá na hEorpa



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

#EUROPE DAY ITALIA

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Quadro di valutazione UE della giustizia 2019: tutelare l'indipendenza della magistratura	3
2. Vertice UE Giappone: innalzare il livello del nostro solido partenariato	4
3. Unione dei mercati dei capitali: misure fondamentali per stimolare l'occupazione e la crescita	6
4. Bilancio UE 2021-2027: la Commissione plaude al via libera del Parlamento su InvestEU	7
5. Vaccinazioni: Diciamo no alla disinformazione!	8
6. Giovani agricoltori: 1 miliardo di EUR per agevolare l'accesso ai finanziamenti	8
7. Settimana europea della gioventù 2019: "Io e la democrazia"	9
8. L'unione fa la forza: raccomandazioni per la prossima agenda strategica dell'UE 2019-2024.....	10
9. Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registra quattro nuove iniziative	12
10. DiscoverEU: altri 20 000 pass di viaggio per i giovani che vogliono scoprire l'Europa.....	14
22 MINUTI	15
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 12 e 19 Aprile)	15
CONCORSI E PREMI	15
12. Concorso #EUinmyregion 2019 - Storie	15
13. Concorso internazionale di world music.....	16
14. Play! Storie che cantano.....	16
15. Posterheroes: A poster for integration 2019.....	17
16. Premio giornalistico Comieco	17
17. Premio AGOL Giovani Comunicatori.....	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Italian Council 2019	18
19. Creative Living Lab 2019	19
20. Playable Museum Award 2019.....	19
21. Borse di studio per il Giappone Undergraduate Student.....	19
22. Tirocini presso l'Agenzia europea per le sostanze chimiche - (ECHA).....	20
23. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo.....	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
25. Offerte di lavoro in Europa	26
26. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	30
27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste	30
28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	30
29. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale	31
30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019.....	31
31. BANDO – Al via il primo bando della Fondazione di Comunità Milano	32
32. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici	32
33. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica	33
34. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica	34
35. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (maggio 2019).....	35
36. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
37. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: quarto meeting in Kavala.....	37
38. InnovatiVET: meeting in Slovenia	37
39. Secondo meeting RISE in Turchia.....	37
40. Approvato un nuovo corso per giovani.....	38
41. Progetto DESK: nuovo meeting a Pila in Polonia	38
42. EU-ACT: secondo meeting in Polonia.....	38
43. 9 maggio festa dell'Europa	39
44. Creativity Training: - JSTE in Nicosia a Cipro.....	39
45. StereoSciFi: quarto meeting in Lituania.....	40
46. ISDL: terzo meeting in Romania.....	40
47. Progetto Life Styles: corso formativo in Stara lubovna.....	40
48. Seminario "Religious Tolerance in Common Society": due posti disponibili!	41
49. REUERHC: secondo meeting a Copenaghen.....	41
50. IOT for Everyone: primo meeting in Tunisia	42
51. Peace Lens: primo JSTE a Copenaghen	42
52. Ultimo evento "Ground/Air Game" nel progetto EDIC 2019.....	42
53. Sondaggio 2019: partecipate!.....	42
I NOSTRI SPECIALI	43
54. YDMS: secondo meeting in Alicante	43
55. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" a Bari –progetto STORYLINES.....	43
56. Terzo meeting "Digital inclusion" in Estonia	44
57. Ultimo meeting a Potenza del progetto "IV4J" e Multiplier Event a Godesk	44
58. SURVIVE - sesta study visit in Grecia	44

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Quadro di valutazione UE della giustizia 2019: tutelare l'indipendenza della magistratura

La Commissione europea pubblica il quadro di valutazione UE della giustizia 2019, che dà una visione comparativa dell'indipendenza, della qualità e dell'efficienza dei sistemi giudiziari negli Stati membri dell'UE.

Esso fornisce alle autorità nazionali informazioni intese ad aiutarle a migliorare i rispettivi sistemi giudiziari. I risultati non sono omogenei e mostrano miglioramenti relativi per quanto riguarda l'efficienza dei sistemi giudiziari e la qualità della giustizia. Nello stesso tempo, il quadro di valutazione mostra l'intensificarsi di alcune sfide relative alla percezione dell'indipendenza della magistratura.



Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Il quadro di valutazione UE della giustizia 2019 giunge nel momento in cui lo Stato di diritto è soggetto a pressioni sempre più forti in alcune regioni d'Europa. Sono compiaciuta nell'osservare che molti paesi continuano a migliorare i loro sistemi giudiziari. Tristemente, alcuni altri stanno invertendo le tendenze positive. Nell'UE ci sono ancora troppi cittadini che non considerano indipendenti i loro sistemi giudiziari e che attendono troppo a lungo affinché sia fatta giustizia."* La settima edizione del quadro di valutazione UE della giustizia prosegue l'elaborazione dei diversi indicatori e mette ancor più l'accento sull'indipendenza della magistratura quale elemento chiave per sostenere lo Stato di diritto negli Stati membri. Uno dei nuovi elementi del quadro di valutazione UE della giustizia 2019 è la

rassegna dei regimi disciplinari applicabili ai giudici nei sistemi giudiziari nazionali e delle garanzie giuridiche esistenti per prevenire il controllo politico sulle decisioni giudiziarie. Il quadro di valutazione illustra inoltre la gestione dei poteri nei confronti delle procure nazionali nei sistemi giudiziari nazionali, incluse le nomine e le revocche dei pubblici ministeri, che costituiscono indicatori chiave dell'indipendenza delle procure.

Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2019

- **Alcune tendenze positive relative all'efficienza dei sistemi giudiziari:** il quadro di valutazione mostra che in oltre otto anni (2010-2017) si possono osservare sviluppi positivi nella maggior parte degli Stati membri individuati nell'ambito del semestre europeo come paesi che devono far fronte a sfide specifiche. Dal 2010 in quasi tutti questi Stati membri, la durata dei procedimenti di primo grado è diminuita o almeno è rimasta stabile. Inoltre, i procedimenti di primo grado per cause concernenti il riciclaggio di denaro durano in media un anno. Tuttavia, in alcuni Stati membri che devono far fronte a sfide quest'ambito, i procedimenti possono ancora durare 2 anni o più.
- **Aumentano le sfide relative alla percezione dell'indipendenza della magistratura:** secondo un'indagine Eurobarometro, in due terzi degli Stati membri la percezione dell'indipendenza della magistratura è migliorata rispetto al 2016. Tuttavia, rispetto all'anno scorso, la percezione da parte del pubblico dell'indipendenza della magistratura è diminuita in circa tre quinti di tutti gli Stati membri. Le eventuali ingerenze o pressioni politiche costituiscono il motivo principale per cui la magistratura è percepita come non indipendente. Per quanto riguarda le procure, il quadro di valutazione evidenzia in alcuni Stati membri una tendenza a concentrare nelle mani di una sola autorità i poteri di gestione, quali la valutazione, la promozione e il trasferimento dei pubblici ministeri.
- **Qualità della giustizia:** nel complesso, nel 2017, la spesa pubblica totale per l'amministrazione della giustizia è rimasta stabile in tutta l'UE. Per migliorare la qualità delle sentenze (in base ai dati provenienti dalle reti giudiziarie europee), la maggior parte dei tribunali impartisce ai giudici una formazione specifica sulla struttura e sullo stile di argomentazione e di redazione delle sentenze. In alcuni Stati membri, gli utenti del sistema giudiziario possono chiedere chiarimenti in merito alle decisioni dei tribunali. Rispetto agli anni passati, è migliorato l'accesso online alle sentenze dei tribunali, in particolare per quanto concerne la pubblicazione delle sentenze degli organi giurisdizionali di massimo livello: 19 Stati membri ora pubblicano tutte le sentenze civili, commerciali e amministrative.

Prossime tappe

I risultati del quadro di valutazione 2019 erano già stati presi in considerazione nelle valutazioni per paese effettuate nell'ambito del semestre europeo 2019. I risultati contribuiranno anche all'elaborazione delle proposte di raccomandazioni specifiche per paese 2019 redatte dalla Commissione. Queste raccomandazioni vengono discusse fra gli Stati membri in sede di Consiglio; i leader dell'UE le

approvano in giugno e il Consiglio le adotta in luglio. I governi integrano successivamente le raccomandazioni nei loro piani di riforma e nei bilanci nazionali per l'anno successivo.

➔ **Contesto**

Varato nel 2013, il quadro di valutazione UE della giustizia è uno degli strumenti dell'UE relativi allo Stato di diritto utilizzati dalla Commissione per monitorare le riforme giudiziarie degli Stati membri e confluisce nel semestre europeo. Il quadro annuale di valutazione UE della giustizia esamina l'indipendenza, la qualità e l'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali. Questo strumento comparativo è integrato dalle valutazioni specifiche per paese, presentate nelle relazioni per paese, che consentono un'analisi più approfondita sulla base del contesto giuridico e istituzionale nazionale. Esamina in particolare i tre principali elementi che rendono efficace un sistema giudiziario:

- **Efficienza:** indicatori relativi alla durata dei procedimenti, al tasso di ricambio e al numero di cause in corso.
- **Qualità:** indicatori concernenti l'accessibilità (ad es. il patrocinio gratuito e le spese di giudizio), la formazione, il monitoraggio delle attività dei tribunali, il bilancio, le risorse umane e le norme relative alla qualità delle sentenze.
- **Indipendenza:** indicatori relativi alla percezione dell'indipendenza della magistratura presso i cittadini e le imprese, alle garanzie applicabili ai giudici e alle garanzie relative al funzionamento delle procure nazionali.

Migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali costituisce una priorità consolidata del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche dell'UE. Il quadro di valutazione UE della giustizia aiuta gli Stati membri a raggiungere questo obiettivo fornendo annualmente una sintesi comparativa del funzionamento dei sistemi giudiziari nazionali. Quando nelle relazioni su singoli paesi vengono individuati problemi gravi, il Consiglio, su proposta della Commissione, adotta raccomandazioni mirate specifiche per paese.

(Fonte Commissione Europea)

2. Vertice UE Giappone: innalzare il livello del nostro solido partenariato

Il 26° vertice UE-Giappone ha permesso di rinsaldare ulteriormente i rapporti bilaterali, concentrandosi sull'attuazione di due accordi storici conclusi lo scorso anno: l'accordo di partenariato strategico e l'accordo di partenariato economico UE-Giappone, che hanno contribuito a far evolvere le relazioni politiche ed economiche tra le parti.

Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, e il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk hanno rappresentato l'Unione europea al vertice. Il Giappone era rappresentato dal Primo ministro Shinzō Abe. Al vertice hanno partecipato anche l'Alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione, Federica Mogherini, il Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività Jyrki Katainen e la Commissaria UE per il Commercio Cecilia Malmström. "Questo è un momento davvero storico per il Giappone, che esercita attualmente la presidenza del G20 e che la prossima settimana vedrà diventare imperatore il principe ereditario Naruhito. Il paese può contare sull'Unione europea su entrambi i fronti: per rafforzare il multilateralismo e per sostenere la nuova era di Reiwa, che significa "ordine e armonia" e sintetizza perfettamente il nostro partenariato", ha dichiarato il Presidente Jean-Claude Juncker. "Il nostro nuovo accordo di partenariato economico rappresenta una pietra miliare per il commercio mondiale. Gran parte del miliardo di € di dazi versati ogni anno dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone e viceversa è stata soppressa. Ciò contribuirà a far aumentare il volume degli scambi di quasi 36 miliardi di €. Ora dobbiamo far sì che questo esempio di successo prosegua, garantendo la corretta attuazione dell'accordo." I Presidenti Juncker e Tusk e il Primo ministro Abe si sono impegnati a sviluppare ulteriormente il partenariato strategico UE-



Giappone, che dallo scorso anno si fonda su due accordi storici. L'«**accordo di partenariato economico**», entrato in vigore il 1° febbraio 2019, riunisce economie che rappresentano poco meno di un terzo del prodotto interno lordo mondiale e oltre 600 milioni di persone. L'«**accordo di partenariato strategico**» costituisce un quadro più ampio inteso a promuovere la cooperazione politica e settoriale e azioni comuni in oltre 40 settori.

Un impegno comune per affrontare le sfide mondiali e regionali

L'Unione europea e il Giappone sono partner che condividono gli stessi principi e collaborano sia a livello bilaterale che nei consessi multilaterali, quali le Nazioni Unite, il G7 e il G20. Come previsto dall'«**accordo di partenariato strategico**», i leader hanno discusso le modalità per rafforzare la cooperazione sulle questioni internazionali. Hanno inoltre confermato la loro visione comune di un **ordine internazionale basato su regole** imperniato su multilateralismo, democrazia, non proliferazione delle armi di distruzione di massa, apertura dei mercati e un sistema commerciale globale con al centro l'«**Organizzazione mondiale del commercio**», e hanno ribadito il proprio sostegno a tale ordine. I leader dell'«**UE**» hanno riaffermato il proprio sostegno alle priorità dell'«**attuale presidenza giapponese del G20**»; in tale contesto, la riforma dell'«**Organizzazione mondiale del commercio**» e un'«**ambiziosa attuazione dell'«accordo di Parigi sul clima**» costituiscono i principali obiettivi dell'«**UE**» in vista del vertice del G20 a Osaka. I leader hanno affrontato questioni regionali e di politica estera, tra cui la situazione nella penisola coreana, l'«**impegno comune a preservare il piano d'azione congiunto globale (il cosiddetto accordo sul nucleare iraniano)**», il conflitto nell'«**Ucraina orientale**» e l'«**annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli da parte della Russia**», nonché il ruolo della Cina a livello mondiale.

Portare avanti l'«ampio programma bilaterale

I leader hanno fatto il punto sull'«**attuazione dell'«accordo di partenariato economico**» e hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulle modalità atte a garantire che i nostri cittadini e le nostre imprese possano sfruttarne appieno i vantaggi. In tale contesto, è essenziale che l'«**UE**» e il Giappone assicurino la piena attuazione dell'«**accordo**», compreso il capitolo sullo sviluppo



sostenibile. L'«**UE**» e il Giappone sono società avanzate, tecnologicamente all'«**avanguardia**» in numerosi settori. I paesi che condividono gli stessi principi devono quindi collaborare per mantenere un **cyberspazio aperto e sicuro**. Nel gennaio 2019 la Commissione europea e il Giappone hanno adottato decisioni di adeguatezza reciproche, creando il più grande spazio al mondo di circolazione sicura dei dati e consentendo la libera circolazione dei dati personali tra le due economie sulla base di solide garanzie di protezione. Forti di questo successo, l'«**UE**» e il Giappone hanno convenuto di **collaborare su iniziative internazionali in materia di**

protezione dei dati. Il Presidente Juncker ha espresso il proprio sostegno all'«**iniziativa "Data Free Flow with Trust"**», che consentirà la libera circolazione dei dati tra paesi che garantiscono elevati livelli di protezione, e al varo dell'«**"Osaka Track"**» riguardante il commercio elettronico. La Commissione europea svolgerà un ruolo attivo in entrambe le iniziative. L'«**Unione europea**» e il Giappone sono dell'«**avviso**» che la connettività dovrebbe essere sostenibile sotto il profilo ambientale, economico, sociale e del bilancio. Esiste un notevole potenziale per individuare sinergie tra l'«**approccio dell'«Unione europea**» in materia di connettività, illustrato dalla Commissione e dall'«**Alta rappresentante**» nel settembre 2018, e la nozione giapponese di regione dell'«**Indo-Pacifico libera e aperta**», imperniata sulle infrastrutture di qualità. Al vertice i leader si sono impegnati a favore di un nuovo **partenariato UE-Giappone per la connettività sostenibile e le infrastrutture di qualità** al fine di promuovere la cooperazione in materia di connettività sostenibile nei paesi terzi. I contatti interpersonali svolgono un ruolo fondamentale nelle relazioni tra l'«**UE**» e il Giappone: i leader hanno discusso le modalità per rinsaldare tali rapporti umani, anche attraverso programmi congiunti tra università europee e giapponesi e la mobilità di studenti e docenti universitari nell'«**ambito del programma Erasmus+**». Per la prima volta, nel 2019 saranno offerti master congiunti UE-Giappone nel quadro del programma Erasmus Mundus. I Presidenti Juncker e Tusk e il Primo ministro Abe hanno inoltre discusso altre questioni bilaterali, compresa la possibilità di rafforzare il **partenariato UE-Giappone in materia di sicurezza**. A tale riguardo, l'«**UE**» e il Giappone si sono detti disposti a esaminare possibili attività congiunte in materia di sicurezza marittima, sicurezza informatica, lotta al terrorismo e operazioni di gestione delle crisi.

(Fonte Commissione Europea)

3. Unione dei mercati dei capitali: misure fondamentali per stimolare l'occupazione e la crescita

La Commissione accoglie con favore la votazione finale del Parlamento europeo sugli atti legislativi che predispongono gli elementi costitutivi dell'Unione dei mercati dei capitali (CMU). L'adozione di un numero considerevole di proposte costituisce un ulteriore passo avanti nel completamento dell'Unione dei mercati dei capitali, una delle principali priorità politiche della Commissione Juncker.

Il progetto dell'Unione dei mercati dei capitali è una delle principali iniziative derivanti dall'impegno di questa Commissione a stimolare la crescita in Europa, investire nell'innovazione e promuovere la competitività globale dell'UE. Con 11 delle 13 proposte approvate, la CMU diventerà un vero traino per gli investimenti nel mercato unico, garantendo ulteriori fonti di finanziamento alle imprese dell'UE e nuove opportunità per i cittadini dell'UE interessati a risparmiare per il loro futuro. L'Unione dei mercati dei capitali convoglia gli investimenti verso progetti ecocompatibili, contribuendo in tal modo all'agenda sostenibile e neutra sotto il profilo delle emissioni di carbonio dell'UE. Un'Unione dei mercati dei capitali forte è necessaria anche per integrare l'Unione bancaria e per rafforzare l'Unione economica e monetaria e il ruolo internazionale dell'euro. Il



Vicepresidente della Commissione Valdis **Dombrovskis**, responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'Unione dei mercati dei capitali consentirà alle imprese di trovare maggiori opportunità di finanziamento sia a livello nazionale che in tutta l'Unione e offrirà ai consumatori maggiori possibilità di scelta per risparmiare per il loro futuro. Le fonti alternative di finanziamento basate sul mercato sono particolarmente importanti per finanziare l'innovazione, l'imprenditorialità e le start-up, che sono i motori principali della creazione di posti di lavoro. Pur andando a beneficio di tutti gli Stati membri, il progetto rafforzerà in particolare l'Unione economica e monetaria, promuovendo la condivisione dei rischi tramite i canali privati." Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "La Commissione ha rispettato l'impegno di porre in essere gli elementi costitutivi di un'Unione dei mercati dei capitali entro il 2019. La CMU è parte integrante dell'impegno della Commissione Juncker di promuovere gli investimenti, l'occupazione e la crescita diversificando i finanziamenti basati sul mercato per le imprese europee. Abbiamo gettato le basi per l'Unione dei mercati dei capitali ma l'impegno in questo ambito dovrà continuare anche oltre il nostro mandato affinché le imprese grandi e piccole, gli investitori e i risparmiatori possano continuare a coglierne i frutti." Nel complesso tutte le proposte adottate contribuiranno ad ampliare gli obiettivi di finanziamento innovativo e a creare maggiori opportunità di investimento a tutti i livelli, partendo da quello locale fino a quello europeo. Ciascuna di esse riguarda un campo d'azione specifico.

- **Fondi di investimento collettivo:** eliminando gli ostacoli regolamentari per i fondi di investimento e le divergenze tra le normative nazionali, questa proposta aumenterà la concorrenza e faciliterà la distribuzione dei fondi di investimento all'interno dell'UE, offrendo agli investitori maggiore scelta, valorizzazione e protezione.
- **Revisione delle autorità europee di vigilanza:** renderà più efficace ed efficiente il sistema europeo di vigilanza finanziaria. La riforma garantirà tra l'altro che la vigilanza relativa ai rischi di riciclaggio nel settore finanziario sia proattiva e rapida e che le norme siano applicate in modo uniforme in tutta l'UE, e darà all'Autorità bancaria europea un ruolo di coordinamento nei settori della lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.
- **Revisione della regolamentazione delle imprese di investimento:** garantirà norme più proporzionate e una migliore vigilanza per tutte le imprese di investimento sui requisiti in materia di capitale, liquidità e gestione del rischio, garantendo nel contempo condizioni di concorrenza eque tra i grandi enti finanziari a rilevanza sistemica. Essa rafforzerà e chiarirà inoltre le regole di equivalenza per la prestazione di servizi di investimento da parte di imprese di paesi terzi.
- **Obbligazioni garantite:** grazie a un quadro armonizzato a livello dell'UE, questo atto legislativo favorirà lo sviluppo di strumenti finanziari emessi dalle banche per finanziare l'economia in tutta l'UE.
- **Mercati di crescita per le piccole e medie imprese (PMI):** le norme adottate renderanno più conveniente e più semplice per le PMI accedere ai mercati pubblici, tra l'altro attraverso una categoria di sedi di negoziazione dedicate ai piccoli emittenti.

- **Obblighi di informativa sugli investimenti sostenibili:** nell'ambito del Piano d'azione sulla finanza sostenibile, tali norme rafforzeranno e miglioreranno la divulgazione di informazioni "verdi" da parte dei creatori di prodotti finanziari e dei consulenti finanziari a beneficio degli investitori finali.
- Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR) 2.2: garantirà una vigilanza più solida ed efficace delle controparti centrali (CCP) che offrono servizi all'UE, contribuendo in ultima analisi a preservare la stabilità finanziaria nell'UE.
- **REFIT del regolamento EMIR:** questa riforma introdurrà norme più semplici e proporzionate per i derivati negoziati fuori borsa (OTC), contribuendo a ridurre i costi e gli oneri regolamentari per i partecipanti al mercato senza compromettere la stabilità finanziaria.

(Fonte Commissione Europea)

4. Bilancio UE 2021-2027: la Commissione plaude al via libera del Parlamento su InvestEU

La Commissione europea accoglie con soddisfazione il voto del Parlamento europeo su InvestEU, il programma per stimolare gli investimenti in Europa nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. Questa votazione rappresenta un altro passo verso la creazione di InvestEU.

InvestEU aumenterà l'efficacia e la semplicità di accesso ai finanziamenti dell'UE per i progetti di investimento e, mettendo a frutto il successo del piano Juncker, darà vita ad un unico marchio che accorperà il Fondo europeo per gli investimenti strategici e altri 13 strumenti finanziari dell'UE attualmente disponibili a sostegno degli investimenti nell'Unione. Il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Il piano di investimenti ha riportato l'Europa sulla scena imprenditoriale e ha tenuto fede alla priorità numero uno della Commissione: creare occupazione e crescita. Ma possiamo fare di più e qui*



entra in gioco InvestEU. Grazie all'uso intelligente del bilancio dell'UE, InvestEU permetterà all'Europa di restare un luogo attraente per gli investitori di tutto il mondo. Nei prossimi dieci anni il programma sbloccherà almeno 650 miliardi di € per consentire all'Europa di investire nel suo futuro, nella sua economia e nella sua popolazione." Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"La prossima generazione di aiuti agli investimenti nell'UE è quasi pronta e presto le imprese e gli imprenditori potranno accedere più facilmente ai finanziamenti dell'UE per trasformare le loro idee in progetti concreti. InvestEU contribuirà a mantenere l'UE in prima linea nell'innovazione e nell'azione per il clima, creando posti di lavoro e garantendo un*

modello di crescita sostenibile sul piano sociale, ambientale ed economico." InvestEU manterrà l'approccio innovativo del piano Juncker in materia di investimenti, utilizzando importi limitati di risorse pubbliche con una garanzia di bilancio dell'UE per mobilitare ingenti fondi pubblici e privati. La garanzia di 38 miliardi di € si concentrerà su investimenti in quattro settori principali: infrastrutture sostenibili; ricerca, innovazione e digitalizzazione; piccole e medie imprese e investimenti sociali e competenze. Essa dovrebbe attivare almeno 650 miliardi di € di investimenti aggiuntivi in Europa. Analogamente al piano Juncker, il Fondo InvestEU sarà affiancato dal polo di consulenza InvestEU, per un sostegno mirato ai promotori dei progetti, e dal portale InvestEU, una riserva facilmente accessibile di progetti maturi per i potenziali investitori. Ancora come il piano Juncker, InvestEU farà parte del mix di politiche economiche della Commissione, costituito da investimenti, riforme strutturali e responsabilità di bilancio, inteso a garantire che l'Europa resti un luogo attraente in cui le imprese possano stabilirsi e prosperare. InvestEU è un partenariato con il Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI), la Banca dell'UE, e sarà aperto anche ad altri partner esecutivi. Gli aspetti di bilancio di InvestEU restano soggetti all'accordo generale sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, proposto dalla Commissione nel maggio 2018. Secondo gli ultimi dati della Banca europea per gli investimenti, partner strategico della Commissione sul piano Juncker, fino ad aprile 2019 il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) ha mobilitato quasi 393 miliardi di € di investimenti. Le operazioni approvate nell'ambito del FEIS rappresentano finora un volume totale di finanziamenti pari a 72,8 miliardi di € in tutti i 28 Stati membri. La BEI ha approvato 524 progetti infrastrutturali sostenuti dal FEIS per 53,8 miliardi di €, mentre il Fondo europeo per gli investimenti ha approvato 554 accordi di finanziamento per un valore di 19 miliardi di €, di cui dovrebbero beneficiare 945 000 piccole e medie imprese.

(Fonte Commissione Europea)

5. Vaccinazioni: Diciamo no alla disinformazione!

Ad oggi i vaccini costituiscono una delle misure di sanità pubblica più efficaci. Non solo prevengono malattie e salvano vite, ma riducono anche i costi connessi all'assistenza sanitaria.

Negli ultimi due secoli l'efficacia dei vaccini è stata costantemente dimostrata, e questo è un fatto, non un'opinione. Purtroppo, chi come me legge i giornali si sarà sicuramente imbattuto in titoli preoccupanti relativi all'aumento, negli ultimi anni, di focolai di malattie prevenibili con la vaccinazione, che hanno avuto gravi conseguenze per la salute e talvolta hanno causato morti che si sarebbero potute evitare. Quest'anno l'Organizzazione mondiale della sanità ha inserito la disinformazione sui vaccini tra le 10 principali minacce per la salute pubblica. Significa forse che la fiducia nella scienza sta venendo meno? Ci sono buone notizie: dalla prima indagine Eurobarometro sugli atteggiamenti nei confronti dei vaccini emerge che l'85% dei cittadini dell'UE ritiene che la vaccinazione sia un modo efficace per prevenire malattie infettive e proteggere sé stessi e gli altri. L'immunità di gruppo è fondamentale, soprattutto per le persone che hanno un sistema immunitario debole e non possono essere vaccinate. I bambini che sono sopravvissuti al cancro, ad esempio, non dovrebbero essere esposti a rischi perché i loro coetanei non sono vaccinati. Dall'indagine Eurobarometro emerge inoltre che circa la metà dei cittadini dell'UE è stata vaccinata negli ultimi cinque anni e che un'ampia maggioranza (79%) consulta con fiducia un operatore sanitario per ricevere informazioni sulle vaccinazioni. Questi ultimi dati confermano che l'iniziativa della Commissione e la coalizione di operatori sanitari (*Coalition of Healthcare Workers*) sono un passo avanti nella direzione giusta verso una sensibilizzazione efficace. Si è trattato solo del primo risultato della raccomandazione del Consiglio adottata recentemente relativa al rafforzamento della cooperazione nella lotta contro le malattie prevenibili con la vaccinazione, cui ne seguiranno altri. Ci sono però anche dati preoccupanti: il 48% degli europei ritiene, erroneamente, che i vaccini abbiano spesso gravi effetti collaterali e il 38% pensa che possano provocare le malattie dalle quali dovrebbero proteggere. Ciò significa che il nostro lavoro volto ad aumentare la copertura vaccinale e a lottare contro la disinformazione sui vaccini è lungi dall'essere concluso. Continueremo a realizzare tutte le azioni previste dalla raccomandazione del Consiglio relativa al rafforzamento della cooperazione nella lotta contro le malattie prevenibili con la vaccinazione e sono lieto di annunciare che la Commissione e l'OMS organizzeranno un vertice mondiale sulla vaccinazione che si terrà il 12 settembre 2019 a Bruxelles. Si tratta di un chiaro messaggio di sostegno politico ai benefici della vaccinazione, all'importanza di proseguire la ricerca per lo sviluppo di vaccini migliori e alla necessità di garantire la parità di accesso ai vaccini per tutti. Non ultime, la solidarietà globale e un'azione decisa contro la disinformazione sui vaccini sono fondamentali. Uniamo le forze per sensibilizzare l'opinione pubblica su un semplice fatto: i vaccini funzionano! I risultati dell'Eurobarometro sono consultabili [qui](#).



(Fonte: Commissione Europea)

6. Giovani agricoltori: 1 miliardo di EUR per agevolare l'accesso ai finanziamenti

La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno annunciato un pacchetto di prestiti per 1 miliardo di EUR specificamente destinato ai giovani agricoltori. Nel 2017 le banche hanno respinto il 27 % delle domande di prestito presentate da giovani agricoltori dell'UE, rispetto a solo il 9 % riguardante le altre aziende agricole.

Il pacchetto di 1 miliardo di EUR annunciato dal Commissario per l'agricoltura Phil Hogan e dal vicepresidente della BEI Andrew McDowell è inteso ad aumentare l'accesso ai finanziamenti per gli agricoltori dell'UE, in particolare i giovani agricoltori. Phil Hogan, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "L'accesso ai finanziamenti è fondamentale ma troppo spesso anche un ostacolo per i giovani che vogliono iniziare nel mestiere. L'11 % degli agricoltori europei ha meno di 40 anni, quindi il sostegno ai giovani agricoltori è una priorità per la Commissione europea e per la politica agricola comune post 2020. Sono lieto di vedere realizzarsi questa nuova iniziativa congiunta." Il vicepresidente della BEI Andrew McDowell, responsabile per l'agricoltura e la bioeconomia, ha commentato: "Il settore agricolo è la spina dorsale dell'economia dell'UE e svolge un ruolo fondamentale non solo nella produzione di alimenti sani, ma anche nella lotta ai cambiamenti climatici e nella salvaguardia dell'ambiente. Con questa nuova iniziativa la BEI guarda al futuro del settore e elimina una grave carenza del mercato, ossia la mancanza di accesso ai finanziamenti per gli agricoltori, in

particolare la prossima generazione di agricoltori. Il programma di prestiti sosterrà la crescita e la competitività nel settore agricolo e in quello della bioeconomia, tutelando l'ambiente e creando



occupazione nelle regioni rurali e costiere." A livello di Stati membri il programma sarà gestito dalle banche e dalle società di leasing operanti nell'UE. Le banche dovrebbero partecipare con un importo corrispondente a quello della BEI, arrivando quindi potenzialmente ad un totale di 2 miliardi di EUR, cui i giovani agricoltori avranno accesso in via prioritaria. Il programma combatte molte delle attuali carenze che gravano sugli agricoltori: i tassi d'interesse saranno più bassi; i termini per iniziare a rimborsare il prestito saranno più lunghi, fino a 5 anni; più lunghi saranno anche i tempi di rimborso dell'intero prestito (fino a 15 anni); in funzione delle condizioni, aumenterà la flessibilità per attenuare la volatilità dei prezzi nel settore agricolo e per far sì che gli agricoltori restino in grado di rimborsare nei periodi difficili (ad esempio

attraverso un "periodo di grazia" che consenta loro di non pagare le rate dei prestiti per alcuni mesi). Due prestiti pilota per un importo di 275 milioni di EUR sono in via di realizzazione in Francia con questo sistema. I prestiti sono specificamente destinati ai giovani agricoltori e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.



Contesto

Il nuovo programma di prestiti fa parte dell'"iniziativa congiunta giovani agricoltori" tra la Commissione europea e la BEI, volta ad abbinare al sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) i mezzi finanziari e le competenze della BEI. Oltre al pacchetto di prestiti l'iniziativa comprende la possibilità di continuare a ricorrere alle sovvenzioni del FEASR per i giovani agricoltori e le start-up, che possono essere usate come abbuoni di interessi o per l'assistenza tecnica, in combinazione con strumenti finanziari. La BEI e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) offrono inoltre assistenza e consulenza alle autorità di gestione.

(Fonte Commissione Europea)

7. Settimana europea della gioventù 2019: "Io e la democrazia"

La Settimana europea della gioventù, organizzata ogni due anni, celebra e promuove le attività dedicate ai giovani attraverso eventi organizzati in tutti i paesi partecipanti al programma Erasmus+. Dal 29 aprile al 5 maggio si svolge in tutta Europa la nona edizione della Settimana europea della gioventù. Il tema di quest'anno è "Io e la democrazia". Oltre alle attività organizzate nel corso della settimana in tutti i paesi partecipanti, gli eventi faro di Bruxelles del 29 e 30 aprile daranno modo a centinaia di giovani di far sentire la loro voce.

In vista delle prossime elezioni europee del 23-26 maggio i dibattiti della Settimana europea della gioventù di quest'anno verteranno su come i giovani possano essere attivi nelle loro comunità e influenzare le decisioni democratiche. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor **Navracsics** organizzerà il 30 aprile a Bruxelles un dialogo con i cittadini dedicato ai giovani e due grandi dibattiti che si terranno al Parlamento europeo e a cui parteciperanno oltre 800 giovani. Si parlerà della partecipazione democratica e dell'impatto del Corpo europeo di solidarietà sui giovani, sulle ONG e sulle comunità locali. Alla vigilia della Settimana europea della gioventù il Commissario **Navracsics** ha dichiarato: "Devo complimentarmi con questa generazione di giovani europei, che sono attivi, impegnati e pronti a sostenere gli altri. Quasi 125 000 giovani si sono iscritti al Corpo europeo di solidarietà e questo indica chiaramente la loro volontà di impegnarsi nella società. Il nostro ultimo sondaggio Eurobarometro sui giovani rivela che tre giovani su quattro dichiarano di aver praticato un'attività civica di qualche tipo, come votare, aderire a un movimento, firmare una petizione online o fare volontariato. Ne sono orgoglioso e incoraggio i giovani a mobilitare i loro coetanei a votare alle elezioni europee, in modo da avere voce in capitolo nella definizione del loro futuro." Dai risultati di un sondaggio Eurobarometro emerge che per oltre i due terzi dei giovani (67%) la protezione dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici dovrebbero essere la principale priorità dell'azione dell'UE nei prossimi dieci anni. Al secondo e al terzo posto troviamo il miglioramento dell'istruzione e



della formazione, compresa la libera circolazione degli studenti, degli apprendisti e degli alunni (56%) e la lotta contro la povertà e le disuguaglianze economiche e sociali (56%). Il 72% dei giovani intervistati dichiara inoltre di essersi recato alle urne a livello locale, nazionale o europeo dopo aver acquisito il diritto di voto. Al sondaggio hanno partecipato circa 11 000 giovani che nel marzo 2019 avevano tra i 15 e i 30 anni. I partecipanti avranno l'opportunità di discutere questi e altri temi in occasione degli eventi della Settimana europea della gioventù. Nel pomeriggio del 29 aprile il Commissario **Navracsics** ha presentato inoltre i risultati del Premio Altiero Spinelli 2018 per azioni di sensibilizzazione. Questa edizione del premio si è concentrata in particolare sui giovani e premierà progetti che migliorano la loro consapevolezza critica dell'Unione europea e la loro motivazione a partecipare ai processi democratici che plasmeranno il futuro dell'Unione. Per il 2018 sono pervenute 79 candidature e i cinque progetti vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia a Bruxelles.



Contesto

La Settimana europea della gioventù, organizzata ogni due anni, celebra e promuove le attività dedicate ai giovani attraverso eventi organizzati in tutti i paesi partecipanti al programma Erasmus+. Oltre agli eventi faro di Bruxelles centinaia di attività e iniziative sono organizzate a livello locale. Alla precedente settimana europea della gioventù organizzata nel 2017 hanno partecipato 112 000 giovani in tutta Europa e in Macedonia del Nord, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Serbia e Turchia. Il Corpo europeo di solidarietà, uno dei principali temi dell'edizione di quest'anno, è stato presentato per la prima volta dal Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2016 e offre ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a una vasta serie di attività di solidarietà all'interno e all'esterno dell'UE. Dal suo avvio, il 7 dicembre 2016, quasi 125 000 giovani vi si sono iscritti e quasi 15 000 partecipanti hanno potuto iniziare la loro attività. Il Premio Altiero Spinelli è un'iniziativa del Parlamento europeo che viene attuata dalla Commissione europea ed è stato assegnato per la prima volta nel 2017. Obiettivo del premio è dare visibilità alle migliori iniziative che accrescono la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini e li motivano a partecipare ai processi democratici. Durante la settimana europea della gioventù 2019 la Commissione pubblicherà anche nuovi dati sulla diffusione della garanzia per i giovani e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. La garanzia per i giovani è un'iniziativa faro dell'UE che promuove l'occupazione giovanile garantendo che tutti i giovani al di sotto dei 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.

(Fonte Commissione Europea)

8. L'unione fa la forza: raccomandazioni per la prossima agenda strategica dell'UE 2019-2024

In preparazione della riunione dei leader dell'UE a Sibiu (Romania) il 9 maggio 2019, la Commissione europea ha presentato una serie di raccomandazioni politiche sul modo in cui l'Europa potrà plasmare il futuro che l'attende in un mondo sempre più multipolare e incerto.

Con le elezioni del Parlamento europeo del 23-26 maggio 2019 e con il cambio di leadership nelle istituzioni dell'UE, è il momento di stabilire orientamenti politici nuovi e nuove priorità. Poiché per il



rafforzamento dell'Unione saranno determinanti le priorità che fissiamo e il modo in cui le spieghiamo e ci rivolgiamo agli europei, la Commissione propone anche il modo in cui comunicare meglio le decisioni assunte collettivamente. Complessivamente le raccomandazioni costituiscono il contributo della Commissione alla prossima agenda strategica 2019-2024. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: "Ogni generazione ha il dovere di cambiare in meglio il destino degli europei, di oggi così come di domani, di tener fede alla promessa permanente di pace, progresso e prosperità. Le sfide che si pongono agli europei nel loro insieme si moltiplicano ogni giorno che passa: la prosperità dell'Europa implica necessariamente un'azione collegiale degli Stati membri dell'UE. È mia ferma convinzione che soltanto uniti

troveremo la forza necessaria per preservare lo stile di vita europeo, mantenere il pianeta su un percorso sostenibile e rafforzare l'influenza dell'Europa nel mondo." Il vertice di Sibiu è stato chiesto dal

Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione 2017, nel quale ha esposto una tabella di marcia verso un'Unione più unita, più forte e più democratica.

Solidi risultati nel tempo

In un decennio di cambiamenti e sfide incessanti l'Europa ha dimostrato di essere in grado di tenere fede alla promessa di pace, prosperità e progresso per i cittadini. Entro l'estate 2018 la Commissione Juncker aveva trasmesso tutte le proposte legislative per le quali si era impegnata a inizio mandato; ha parimenti intensificato l'attuazione delle norme già vigenti. In totale ha presentato 471 proposte legislative nuove e ne ha portato avanti 44 risalenti alle Commissioni precedenti. Di queste proposte **348 sono state adottate** da Parlamento europeo e Consiglio **o ne hanno ottenuto l'accordo** nel corso del mandato attuale. È significativo che nel 90 % circa dei casi il compromesso finale sia stato approvato per consenso dal Consiglio, e quindi sostenuto da tutti i 28 Stati membri. La Commissione conta 20 risultati fondamentali e 10 proposte fondamentali che restano "in sospenso" in quanto tuttora all'esame di Parlamento e Consiglio.

La prossima agenda strategica dell'UE

Considerati i progressi compiuti dall'Unione negli ultimi anni, ascoltata la popolazione in quasi 1 600 dialoghi con i cittadini e tenuto conto dell'esito delle elezioni del Parlamento europeo, l'agenda strategica dell'UE 2019-2024 costituisce l'occasione giusta per superare le sfide e cogliere le opportunità che attendono oggi l'Europa. Secondo la Commissione l'azione futura dovrebbe concentrarsi sulle 5 dimensioni qui di seguito illustrate.

Un'Europa che protegge: dovremmo perseverare negli sforzi per costruire un'effettiva e autentica Unione della sicurezza e progredire verso un'autentica Unione della difesa, così che la cooperazione infra-UE nella difesa sia la norma piuttosto che l'eccezione. Dobbiamo inoltre essere più proattivi nella gestione della migrazione. Questo implica un'azione globale a tutti i livelli e un autentico approccio dell'UE basato sulla condivisione della responsabilità e sulla solidarietà tra Stati membri.

Un'Europa competitiva: dobbiamo potenziare, ammodernare e attuare completamente il mercato unico in tutti i suoi aspetti. Dobbiamo orientare la ricerca e l'innovazione verso la transizione ecologica, sociale ed economica e le sfide per la società che ne derivano. Dobbiamo investire nelle capacità digitali fondamentali europee e lavorare insieme per favorire l'emergere di un'intelligenza artificiale antropocentrica prodotta in Europa. Occorre continuare a promuovere la crescita e garantire una prosperità sostenibile attraverso l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria. Dobbiamo continuare a sostenere la trasformazione del mercato del lavoro europeo salvaguardandone l'equità.

Un'Europa giusta: dobbiamo continuare a realizzare il pilastro europeo dei diritti sociali; dobbiamo collaborare con gli Stati membri per l'inclusione sociale e l'uguaglianza, anche colmando le disparità regionali, rispondendo ai bisogni delle minoranze, risolvendo le questioni di genere e superando la sfida dall'invecchiamento demografico. Dobbiamo affermare con forza e promuovere i valori comuni su cui si fonda l'Unione europea, quali lo stato di diritto. La politica fiscale dev'essere equa e moderna e tutti in Europa devono poter contare su un'assistenza sanitaria di qualità, accessibile e a costi contenuti e su alloggi di qualità, efficienti sotto il profilo energetico e a prezzi abbordabili.

Un'Europa sostenibile: dobbiamo modernizzare l'economia per passare a modelli sostenibili di consumo e di produzione. Dobbiamo intensificare l'impegno di lotta contro i cambiamenti climatici e investire il movimento che porta al degrado ambientale. Dobbiamo passare a un'economia circolare più efficiente sotto il profilo delle risorse promuovendo la crescita verde, la bioeconomia e le innovazioni sostenibili. Dobbiamo sfruttare al massimo le potenzialità dell'Unione dell'energia superando le grandi sfide ancora aperte, tra cui la sicurezza energetica, i costi dell'energia per famiglie e imprese e l'impatto sui cambiamenti climatici.

Un'Europa influente: l'Europa deve assumere un ruolo guida nel mondo dando prova di coerenza e forza nel sostegno a un ordine mondiale multilaterale basato sulle regole e incentrato sulle Nazioni Unite. L'UE dovrebbe inoltre attribuire priorità allo sviluppo di relazioni solide con i vicini immediati, basate su un chiaro equilibrio tra diritti e obblighi. Un ruolo più forte dell'euro sulla scena internazionale rafforzerebbe inoltre la sovranità economica e monetaria dell'Europa. Le priorità che fissiamo e il modo in cui le spieghiamo e ci rivolgiamo ai cittadini europei saranno determinanti per rendere l'Unione più unita, più forte e più democratica. Nel corso del loro mandato le istituzioni dell'UE, e la Commissione Juncker in particolare, hanno cercato di comunicare in modo più politico e più strategico. Gli insegnamenti che si possono trarre da quest'esperienza sono chiari: è il momento di abbandonare la



tendenza a nazionalizzare i successi ed europeizzare i fallimenti e di provare invece a spiegare meglio, insieme, le nostre decisioni e politiche comuni.



Contesto

Cinque anni fa il Consiglio europeo ha definito nelle linee generali l'agenda strategica per l'Unione in una fase di cambiamento, che ha assunto forma più nitida con le 10 priorità politiche del Presidente Jean-Claude Juncker, sviluppate durante la campagna elettorale e decise in dialogo con gli Stati membri e il Parlamento europeo. La Commissione Juncker ha conseguito solidi risultati nell'attuazione dell'agenda strategica. L'UE ha ora bisogno di traguardi nuovi, ambiziosi, realistici e mirati per il prossimo ciclo politico. Nel marzo 2017, in vista del 60° anniversario dei trattati di Roma, la Commissione ha pubblicato il Libro bianco sul futuro dell'Europa, che delineava cinque possibili scenari per il futuro dell'Unione a 27 e che ha dato avvio a un dibattito di ampio respiro sul tema, dal quale si può ora trarre ispirazione per stabilire le principali priorità politiche della prossima agenda strategica. Forte di quasi 1 600 dialoghi con i cittadini e delle consultazioni svolte, la Commissione conferma nella relazione che la maggior parte dei cittadini considera l'Europa essenziale per affrontare le sfide globali, ma si aspetta che diventi più efficiente e trasparente. Nel discorso sullo stato dell'Unione 2017 il Presidente Juncker ha tracciato una tabella di marcia con le principali tappe che avrebbero portato a un'Unione più unita, più forte e più democratica. Su queste basi i leader nazionali si sono riuniti a Tallinn (Estonia) e hanno concordato un'agenda dei leader, ossia un elenco delle questioni e delle sfide più urgenti cui occorre trovare una soluzione in vista delle elezioni europee del 2019. Al vertice dei leader dell'UE che si terrà il 9 maggio 2019 a Sibiu (Romania) questo processo dovrebbe culminare in un impegno rinnovato per un'UE tesa a realizzare quanto sta davvero a cuore ai cittadini. In quell'incontro i leader rifletteranno sulle aspirazioni politiche dell'Unione e predisporranno l'agenda strategica per i prossimi cinque anni.

(Fonte Commissione Europea)

9. Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione registra quattro nuove iniziative

La Commissione europea ha deciso di registrare 4 nuove iniziative dei cittadini europei: "Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici", "Abolizione dell'esenzione dall'imposta sul carburante per trasporti aerei in Europa", "Politica di coesione per l'uguaglianza delle regioni e la preservazione delle culture regionali" e "PRO-NUTRISCORE".

Contemporaneamente, la Commissione ha deciso di non poter registrare l'iniziativa dei cittadini europei "Porre fine agli scambi commerciali con gli insediamenti israeliani nei territori palestinesi occupati" in quanto giuridicamente inammissibile, perché esula manifestamente dalla competenza della Commissione ad agire in conformità dei trattati dell'UE. In questa fase della procedura, la Commissione non ha analizzato il merito delle iniziative ma solo la loro ammissibilità giuridica. Se una o più iniziative



tra le quattro registrate riceveranno un milione di dichiarazioni di sostegno in almeno sette Stati membri nell'arco di un anno, la Commissione le esaminerà e reagirà entro tre mesi, decidendo di dare o di non dare seguito alla richiesta e, in entrambi i casi, dovrà giustificare la sua decisione.

"Una soluzione rapida, equa ed efficace ai cambiamenti climatici"

L'obiettivo di questa iniziativa dei cittadini europei è introdurre un *prezzo sempre maggiore dei combustibili fossili*, che ridurrebbe l'inquinamento e i cui *proventi potrebbero essere distribuiti equamente ogni mese tra i cittadini*. Secondo gli organizzatori, *scienziati ed economisti concordano: imporre prezzi sempre più elevati sull'inquinamento e distribuire i*

proventi ottenuti alle famiglie è una soluzione che funziona. A norma dei trattati UE, la Commissione europea può intraprendere sia azioni legali finalizzate alla salvaguardia, alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente, sia azioni nel settore dell'armonizzazione delle imposte indirette e della politica commerciale. La Commissione ritiene pertanto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 6 maggio 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori.

"Abolizione dell'esenzione dall'imposta sul carburante per trasporti aerei in Europa"

Gli organizzatori dell'iniziativa dei cittadini europei invitano la Commissione a *proporre agli Stati membri l'introduzione di una tassa sul carburante per aerei (cherosene)*, sostenendo che il *settore dell'aviazione*

gode di vantaggi fiscali pur essendo una delle fonti di emissioni di gas a effetto serra che registrano la crescita più rapida. A norma dei trattati UE, la Commissione europea può intraprendere azioni legali finalizzate all'armonizzazione delle imposte sulla cifra d'affari, delle accise e di altre imposte indirette. La Commissione ritiene pertanto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 10 maggio 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori.

"Politica di coesione per l'uguaglianza delle regioni e la sostenibilità delle culture regionali"

Secondo gli organizzatori dell'iniziativa dei cittadini europei, *l'UE dovrebbe rivolgere particolare attenzione alle regioni che, per via delle loro caratteristiche nazionali, etniche, culturali, religiose o linguistiche, differiscono dalle regioni circostanti*. Pertanto, gli organizzatori invitano la Commissione a offrire pari opportunità affinché le regioni accedano ai vari fondi dell'UE (...) in modo da sostenere lo sviluppo dell'Unione e salvaguardare la sua diversità culturale. A norma dei trattati UE, la Commissione europea può presentare proposte di atti giuridici che definiscano i compiti, gli obiettivi prioritari e l'organizzazione dei fondi strutturali dell'UE. La Commissione ha chiarito che è possibile raccogliere dichiarazioni di sostegno all'iniziativa a condizione che esse riguardino l'azione legale relativa ai compiti, agli obiettivi prioritari e all'organizzazione dei Fondi strutturali dell'UE e a condizione che le azioni da finanziare portino al rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione. Di conseguenza, la Commissione ritiene pertanto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. La registrazione dell'iniziativa fa seguito a un'iniziale decisione della Commissione del 25 luglio 2013 con la quale rifiutava la registrazione, annullata dalla Corte di giustizia il 7 marzo 2019. A seguito della sentenza, la Commissione ha riesaminato l'iniziativa proposta. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo il 7 maggio 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori.

"PRO-NUTRISCORE"

L'iniziativa dei cittadini europei chiede alla Commissione europea di *imporre l'obbligo di un'etichettatura semplificata 'NUTRISCORE' sui prodotti alimentari al fine di tutelare la salute dei consumatori e di garantire che vengano loro fornite informazioni nutrizionali di qualità*. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: *rendere l'etichettatura nutrizionale più facile da leggere e da capire[...]; intervenire su questioni di sanità pubblica incoraggiando i professionisti a migliorare la composizione dei loro prodotti; armonizzare le informazioni nutrizionali a livello europeo imponendo un unico sistema ufficiale di etichettatura[...]*. A norma dei trattati UE, la Commissione europea può intraprendere azioni legali che abbiano come obiettivo l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno. La Commissione ritiene pertanto giuridicamente ammissibile l'iniziativa e ha deciso di registrarla. La registrazione dell'iniziativa avrà luogo l'8 maggio 2019, data dalla quale decorrerà il periodo di un anno per la raccolta delle firme a sostegno dell'iniziativa da parte degli organizzatori.

"Porre fine agli scambi commerciali con gli insediamenti israeliani nei territori palestinesi occupati"

La Commissione europea ha concluso che l'iniziativa dei cittadini europei intesa a *porre fine agli scambi commerciali con gli insediamenti israeliani nei territori palestinesi occupati* è giuridicamente inammissibile in quanto esula manifestamente dalla sua competenza ad agire, come stabilito nei trattati dell'UE. Gli organizzatori dell'iniziativa dei cittadini europei invitano la Commissione a *riconoscere formalmente che gli scambi commerciali con gli insediamenti israeliani sono vietati sia per l'UE nel suo insieme che per tutti gli Stati membri; e ad applicare un regolamento che garantisca che i beni e i servizi che hanno origine - integralmente o parzialmente - in tali insediamenti non entrino più nel mercato europeo*. Un atto giuridico in materia potrebbe essere adottato solo sulla base dell'articolo 215 (trattamento delle cosiddette "misure restrittive") del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Tuttavia, prima che il Consiglio possa adottare un atto giuridico di questo tipo, è necessario si giunga a una decisione nel quadro della politica estera e di sicurezza comune dell'UE per consentire l'interruzione o la riduzione delle relazioni economiche e finanziarie con il paese terzo interessato. La Commissione non dispone del potere giuridico di presentare una proposta in merito a tale decisione. Poiché non soddisfa le condizioni giuridiche in merito all'ammissibilità, la Commissione europea ha deciso di non poter registrare questa iniziativa. Ai sensi del regolamento, un'iniziativa dei cittadini europei non può essere registrata se esula manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto giuridico. L'UE continua a sostenere che gli insediamenti sono illegali secondo il diritto internazionale, costituiscono un ostacolo alla pace e rischiano



di far diventare impossibile la soluzione fondata sulla coesistenza di due Stati. L'UE ribadisce la sua forte opposizione alla politica d'insediamento di Israele e alle azioni intraprese in questo contesto. L'UE e i suoi Stati membri sono impegnati a garantire l'attuazione continuativa, piena ed efficace della legislazione vigente dell'UE e degli accordi bilaterali applicabili ai prodotti degli insediamenti. L'UE esprime inoltre il proprio impegno a garantire che - in linea con il diritto internazionale - tutti gli accordi tra lo Stato di Israele e l'UE debbano indicare inequivocabilmente ed esplicitamente la loro inapplicabilità ai territori occupati da Israele nel 1967.

Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini che attua le disposizioni del trattato. Nel 2017, nell'ambito del discorso del presidente Juncker sullo stato dell'Unione, la Commissione europea ha presentato proposte di riforma per l'iniziativa dei cittadini europei per semplificarne ulteriormente l'uso. Nel dicembre 2018 il Parlamento europeo e il Consiglio sono giunti a un accordo sulla riforma: le nuove norme entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2020. Nel frattempo, il processo è stato semplificato e una piattaforma collaborativa offre sostegno agli organizzatori. Tutto ciò ha contribuito a un aumento del 14 % per le iniziative dei cittadini registrate (33 iniziative registrate durante il mandato dell'attuale Commissione rispetto alle 29 della precedente) e a una riduzione dell'80 % del numero di rifiuti (solo 4 iniziative dei cittadini non sono state registrate, rispetto alle 20 della precedente Commissione). Una volta registrata ufficialmente, un'iniziativa dei cittadini europei consente a un milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta legislativa e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.

(Fonte Commissione Europea)

10. DiscoverEU: altri 20 000 pass di viaggio per i giovani che vogliono scoprire l'Europa

La Commissione europea dà il via a una nuova tornata di candidature per ottenere i pass di viaggio DiscoverEU. Tutti i diciottenni dell'UE hanno tempo fino al 16 maggio 2019 per partecipare e garantirsi l'opportunità di scoprire l'Europa tra il 1° agosto 2019 e il 31 gennaio 2020.

Questa nuova edizione è lanciata sulla scia del grande successo del primo anno dell'iniziativa che consente ai giovani di esplorare la diversità culturale e i valori condivisi dell'Europa. Per il secondo anno di DiscoverEU, l'intenzione della Commissione europea è quella di rafforzare la dimensione di apprendimento del progetto. I partecipanti riceveranno informazioni e consigli sui luoghi da visitare in Europa e, se interessati, potranno inoltre richiedere un diario di viaggio nel quale registrare le loro esperienze e le riflessioni che ne scaturiscono. I partecipanti avranno poi la possibilità di essere coinvolti, nel corso dei loro viaggi, in eventi organizzati orientati alla creazione di comunità. La Commissione sta al tempo stesso lavorando per rendere DiscoverEU più inclusivo e più accessibile a tutti, semplificando ulteriormente l'utilizzo del sistema di candidatura, fornendo consigli per contenere i costi di viaggio e tenendo conto il più possibile delle necessità dei giovani con disabilità per consentire loro di viaggiare.



Il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: "Sono fiero di portare avanti l'iniziativa DiscoverEU e di offrire ad altri giovani la possibilità di vivere un'esperienza davvero europea. Mi auguro che la partecipazione a DiscoverEU possa spingerli a impegnarsi nelle rispettive comunità locali e a divenire ambasciatori dell'Europa, per esempio votando alle elezioni del Parlamento europeo, incoraggiando i loro coetanei a fare altrettanto oppure collaborando con noi alla costruzione di società dinamiche. I giovani sono il futuro dell'Europa ed è fondamentale che la loro voce sia ascoltata."

Chi può partecipare e come?

I candidati devono essere nati tra il 2 luglio 2000 e il 1° luglio 2001 (inclusi) ed essere disposti a viaggiare tra il 1° agosto 2019 e il 31 gennaio 2020 per un periodo massimo di 30 giorni. Gli interessati possono

presentare la propria candidatura attraverso il [Portale europeo per i giovani](#). Un comitato di valutazione esaminerà le candidature e selezionerà i vincitori. I candidati saranno informati dei risultati della selezione nel giugno 2019. I giovani prescelti potranno viaggiare da soli oppure in gruppi formati al massimo da cinque persone. Di norma, useranno il treno. Tuttavia potranno anche utilizzare, se necessario, altri mezzi di trasporto come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali, l'aereo, così da rendere possibile una partecipazione da ogni angolo del continente. In tal modo potranno partecipare all'iniziativa anche i giovani che vivono in regioni remote o insulari dell'UE. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#) come pure la [pagina Facebook](#) e l'[account Twitter](#) del Portale.



Contesto

DiscoverEU è un'esperienza di viaggio aperta ai giovani europei, compresi quelli provenienti da contesti svantaggiati, che consente loro di imparare viaggiando. La Commissione ha lanciato l'iniziativa nel giugno 2018 con una dotazione di bilancio iniziale di 12 milioni di €; la dotazione per il 2019 è di 16 milioni di €. DiscoverEU ha finora offerto a circa 30 000 giovani l'opportunità di viaggiare attraverso l'Europa per scoprire il ricco patrimonio culturale del continente, entrare in contatto con altre persone, imparare da altre culture e toccare con mano ciò che unisce l'Europa. Il primo anno di DiscoverEU ha riunito migliaia di giovani, che hanno dato vita a una comunità diffusa in tutta Europa. I partecipanti, che non si erano mai incontrati prima, si sono messi in contatto attraverso i social media e hanno formato gruppi per viaggiare da una città all'altra o ospitarsi a vicenda. La Commissione europea prevede di varare una quarta edizione entro la fine del 2019. La Commissione europea ha proposto una dotazione di bilancio di 700 milioni di € per DiscoverEU nell'ambito del futuro programma Erasmus nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027). Se il Parlamento europeo e il Consiglio approveranno la proposta, saranno 1,5 milioni i diciottenni che potrebbero partire tra il 2021 e il 2027.

(Fonte: *Commissione Europea*)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 12 e 19 Aprile)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "È il 31 ottobre il giorno della Brexit, intanto continua il conto alla rovescia per le Europee 2019" - puntata del 12 Aprile 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_0.mp3
2. "L'incendio di Notre Dame e l'appartenenza alla cultura di noi europei" - puntata del 19 Aprile 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_20190418_0.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Concorso #EUinmyregion 2019 - Storie

La Direzione generale della Commissione europea per la Politica regionale e urbana invita a partecipare al **concorso delle «Storie» su «L'Europa nella mia regione», che ha lo scopo di presentare i progetti finanziati dall'UE attorno a noi.**Le storie devono riguardare un progetto o un programma finanziato dall'UE e **possono avere qualsiasi forma: fotografica, video, post di blog, audio, post su piattaforma di media sociali, su tela, thread su Twitter, ecc.** Le storie devono essere permanenti e pubbliche. I partecipanti possono inviare tutte le storie che desiderano scegliendo tra **due categorie: «cittadini» ed «esperti»**. Gli esperti sono persone che lavorano per le autorità di gestione, gli enti intermedi, le segreterie tecniche congiunte, i beneficiari dei finanziamenti UE o gli addetti alla comunicazione su progetti finanziati dall'UE. Selezionerà i vincitori una giuria composta da tre professionisti della comunicazione che ricercherà: **Idea nuova: la storia ci dice qualcosa di cui non eravamo a conoscenza, oltre ai fatti essenziali relativi al progetto finanziato? Storie sulle persone: la storia descrive il progetto**



oppure racconti la storia delle persone che vi sono coinvolte? **I tre vincitori nella categoria «cittadini»** prenderanno parte ad un programma personalizzato di 2 settimane ad immersione totale nella comunicazione dell'UE, sperimentando il lavoro di un ufficio comunicazione in un'istituzione dell'UE, in un'agenzia di comunicazione e in una testata mediatica che copra la sfera di competenze di Bruxelles. Il programma si svolgerà a Bruxelles dal 29 settembre al 13 ottobre. **I tre vincitori nella categoria «esperti»** prenderanno parte a un corso di formazione dedicato di alto livello sulla comunicazione, dal 5 al 7 ottobre a Bruxelles. I partecipanti possono iscriversi al concorso inviando un'email con un link alla storia pubblicata all'indirizzo info@euinmyregion.eu. **Scadenza: 18 agosto 2019, 23:59 (CEST)** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Concorso internazionale di world music

Al via la dodicesima edizione del “**Premio Andrea Parodi**”, il concorso italiano di world music organizzato dall'omonima Fondazione. Il Premio intende valorizzare le nuove tendenze nell'ambito della musica dei popoli o “**world music**”, **ovvero artisti che mescolano la cosiddetta musica folk o etnica con suoni e modelli stilistici di diversa provenienza**. Le domande di iscrizione dovranno essere inviate tramite il format presente sul sito della fondazione e dovranno contenere: 2 brani (2 file mp3, provini o registrazioni live o realizzazioni definitive; indicare con quale dei due brani si intende gareggiare); testi ed eventuali traduzioni in italiano dei due brani; curriculum artistico del concorrente (singolo o gruppo). **L'iscrizione è gratuita e aperta ad artisti di tutto il mondo**. Il Premio consiste in una somma in denaro a copertura di tutti i costi di masterclass, eventuale acquisto o noleggio di strumenti musicali, corsi e quant'altro il vincitore sceglierà per la propria crescita artistica e musicale. Tale premio sarà erogato nella misura massima di euro 2.500,00, e potrà essere speso entro e non oltre un anno dalla data finale del concorso. Inoltre, il vincitore avrà l'opportunità di esibirsi alla successiva edizione del PREMIO ANDREA PARODI 2020 in qualità di ospite, e in numerosi festival in tutta Italia. Le finali sono in programma a Cagliari dal 10 al 12 ottobre. **Scadenza: 31 maggio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Play! Storie che cantano

Il concorso **Play! Storie che cantano** è un concorso gratuito organizzato nell'ambito della campagna *Voltati. Guarda. Ascolta. Le donne con tumore al seno metastatico* per sensibilizzare su un tema delicato e molto spesso dimenticato: il tumore al seno metastatico. L'intento principale è riuscire a comunicare, attraverso la musica, il mutamento di sguardo nei confronti della vita che accomuna le storie raccolte tra le pazienti. Potranno partecipare al contest i cantanti candidati che avranno compiuto



18 anni d'età al giorno dell'iscrizione. Gli artisti nell'ambito della canzone popolare e d'autore, senza preclusioni relative ai generi musicali, sono ammessi a partecipare sia come singoli o se costituiti in gruppo e dovranno inviare una canzone interpretata da loro stessi, purché siano autori o coautori delle canzoni o autorizzati alla partecipazione dagli autori stessi. I candidati possono essere legati da impegni contrattuali discografici e/o editoriali, purché non in contrasto col regolamento del contest. I brani proposti, di qualunque genere musicale, dovranno essere di durata non superiore a quattro minuti e trenta secondi e dovranno essere liberamente ispirati al tema di cui alla lettera aperta ai partecipanti ed alle storie delle pazienti selezionate ai

fini del contest. Il brano dovrà essere in lingua italiana e inerente a tematiche conformi ai messaggi chiave della campagna *Voltati. Guarda. Ascolta. Le donne con tumore al seno metastatico*. Verranno organizzate 2 audizioni (una a Roma ed una a Milano in date da definirsi) alla presenza degli organizzatori del contest, nelle quale i partecipanti che vorranno potranno far ascoltare il brano dal vivo ai selezionatori. La partecipazione alle audizioni non è obbligatoria per la partecipazione al contest. I promotori e la direzione artistica selezioneranno i 5 finalisti che si esibiranno dal vivo durante la finale a Roma, nell'ambito di un concerto che si terrà nel mese di ottobre 2019. Le spese di pernottamento dei finalisti invitati a partecipare al concerto finale saranno sostenute dagli organizzatori. Il premio alla canzone vincitrice della serata finale consisterà nella promozione del brano in collaborazione con una

delle realtà discografiche più importanti del panorama nazionale e internazionale. L'accordo con la casa discografica includerà: promozione e diffusione per 6 mesi del brano vincitore, interviste radio, TV e articoli sponsor su web, acquisto spazi Spotify, iTunes, passaggi su radio nazionali; produzione di un videoclip per web e televisione. Per iscriversi i candidati dovranno compilare, **entro il 30 giugno 2019**, il form online sul sito dedicato. Regolamento completo su Voltatiguardaascolta.it.

15. Posterheroes: A poster for integration 2019

Posterheroes: A poster for integration è un concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale organizzato dall'**Associazione Culturale Plug** e da **Favini Srl**, in collaborazione con IGPDecaux SpA. Il tema del concorso è *L'integrazione, l'accoglienza e la diversità nella società contemporanea*. Viviamo in una società globalizzata, in cui tutti noi nel quotidiano entriamo in contatto con diverse culture, linguaggi ed usanze. Il concorso intende sensibilizzare le persone sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza ed esaltare la "diversità" come risorsa su cui costruire le comunità del "domani". Il concorso è aperto a tutti (illustratori, grafici, videomaker, appassionati di arti visive e studenti), senza limiti di età, nazionalità o professione. È possibile partecipare singolarmente o in gruppo. Sono previste due differenti sezioni: Poster (formato verticale 70 x 100 cm, tecnica libera); Poster Dinamici (durata video 5 secondi, tecnica libera); È possibile partecipare in una delle due sezioni o in entrambe. Una giuria internazionale individuerà come vincitori 40 poster e 10 poster dinamici, tra i quali verranno decretati 2 vincitori assoluti, uno per categoria. Ciascuno dei due vincitori di sezione riceverà un premio in denaro dell'importo di 2.500 euro e sarà invitato a partecipare all'inaugurazione della mostra e alla cerimonia di premiazione che si terranno durante il festival **Torino Graphic Days 4**. I lavori degli autori finalisti saranno oggetto di una mostra dedicata durante il festival. Previsto un Premio speciale. La partecipazione al concorso è gratuita. La consegna degli elaborati, da inviare tramite upload sul sito del concorso, potrà essere effettuata dall'8 aprile 2019 alla mezzanotte del **3 giugno 2019**. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e form di partecipazione sul sito Posterheroes.org.



16. Premio giornalistico Comieco

In occasione del *Mese del riciclo di carta e cartone* (marzo 2019), **Comieco** (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) col patrocinio dell'**Ordine dei Giornalisti Nazionale** e dell'**Ordine dei Giornalisti della Regione Lombardia**, promuove la prima edizione del **Premio giornalistico Comieco**, dedicato al tema della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone.



La partecipazione è riservata a giornalisti pubblicitari o professionisti regolarmente iscritti all'Ordine dei Giornalisti. Possono concorrere al premio gli autori di uno o più servizi e/o articoli in lingua italiana pubblicati su carta stampata, testate giornalistiche online/agenzie, servizi radiofonici o televisivi. La prima edizione del premio giornalistico di Comieco nasce con l'intento di premiare servizi giornalistici che abbiano raccontato (attraverso carta stampata, testate giornalistiche online/agenzie, servizi radiofonici o televisivi) il tema della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone favorendo una nuova modalità di approccio all'argomento. Ai concorrenti è suggerito di trattare i temi sopracitati affrontandoli da più punti di vista: economia, innovazione, costume e società. Gli articoli e/o servizi devono essere pubblicati, trasmessi o diffusi nel periodo compreso tra il 1 marzo 2019 e il 30 agosto 2019 e devono avere attinenza con i temi esposti. Il concorso prevede un montepremi pari a 4mila euro da dividere in 4 premi dal valore unitario di mille per ciascuna delle seguenti categorie (tipologie di media): carta stampata; radio; televisione, testate giornaliste online/agenzie. Ci si potrà candidare anche con più lavori, ma a un concorrente premiato in una delle categorie previste, non potrà essere assegnato altro premio in diversa categoria. La premiazione dei vincitori avverrà in occasione dell'edizione 2019 di Ecomondo – 5/8 novembre 2019, Rimini. Le opere in concorso dovranno pervenire **entro il 30 settembre 2019** esclusivamente via email all'indirizzo concorsi@comieco.org. Bando completo su Comieco.org.

17. Premio AGOL Giovani Comunicatori

Si tratta di un contest nel settore della comunicazione, dedicato a studenti e giovani professionisti che cercano l'occasione per misurarsi e mettersi in evidenza e promosso dall'Associazione Giovani Opinion Leader (AGOL), che si prefigge, tra gli altri scopi, quello di favorire l'incontro tra i giovani e la classe dirigente, sviluppando il dialogo intergenerazionale e promuovendo attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito della comunicazione. Il Concorso è rivolto a soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni e residenti in uno stato membro dell'Unione Europea. I giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni parteciperanno per la **sezione Studenti Universitari**, coloro i quali hanno tra i 25 e i 35 anni invece parteciperanno al contest per la **sezione Giovani Professionisti**. Il Concorso intende **individuare, premiare e promuovere progetti di comunicazione** pensati e destinati ad essere realizzati nell'ambito del territorio nazionale. Dopo l'iscrizione online, i partecipanti riceveranno delle tracce che dovranno interpretare in maniera innovativa per superare la valutazione di un comitato scientifico formato da professionisti delle aziende partner. **Cinque le categorie** del concorso: Eventi; Corporate communication; Storytelling; Social media strategy; Public affairs e comunicazione istituzionale. **Oltre a premi in denaro da 1000 euro ciascuno, i migliori studenti potranno vincere master e stage** presso aziende e università partner, quali Coca Cola Italia, Novartis, Baglioni Hotels, Creval e A2a. **Le candidature dovranno essere inviate entro le ore 23.59 del 15 maggio 2019**, tramite compilazione del formulario di adesione disponibile online. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

18. Italian Council 2019

La **DGAAP del MIBAC** lancia la nuova edizione dell'**Italian Council** con una veste rinnovata, più internazionale e inclusiva. Con un budget di 1.700.000 euro, potranno essere finanziati progetti che prevedano lo sviluppo di talenti e la promozione internazionale di artisti, curatori e critici, oltre che l'incremento delle collezioni pubbliche, anche con nuove produzioni, come nelle passate edizioni.



Potranno presentare domanda di partecipazione a Italian Council: artisti, curatori, critici, purché supportati da istituzioni culturali; musei, enti pubblici e privati senza scopo di lucro; istituti universitari; fondazioni; comitati formalmente costituiti e associazioni culturali non profit. Ogni progetto dovrà necessariamente prevedere la collaborazione con realtà internazionali e/o una fase di promozione all'estero. Il finanziamento richiesto non potrà superare l'80% dell'importo totale, con un tetto massimo che varia in base alla tipologia del progetto presentato. Dalla presente edizione il programma di finanziamento sarà più impegnato sul fronte della promozione dell'arte italiana all'estero e andrà a

operare su due ambiti di intervento: incremento delle collezioni dei Musei pubblici italiani mediante l'acquisizione o la produzione di opere di artisti italiani, anche in occasione di residenze e mostre; incentivo allo sviluppo di talenti e la promozione internazionale di artisti, curatori e critici italiani attraverso il finanziamento di progetti che riguardino la partecipazione di artisti a manifestazioni internazionali; progetti che prevedano residenze all'estero per artisti, curatori e critici; progetti finalizzati alla realizzazione di mostre monografiche presso istituzioni culturali straniere; progetti editoriali dedicati all'arte contemporanea italiana. Per partecipare al bando è necessario registrarsi a partire dal 5 aprile 2019 su Aap.beniculturali.it/italiancouncil e caricare la domanda redatta sul modello allegato al bando **entro le ore 12.00 del 27 maggio 2019**. Bando completo e maggiori dettagli su [Italian-council-2019 NEW 2.html](#).

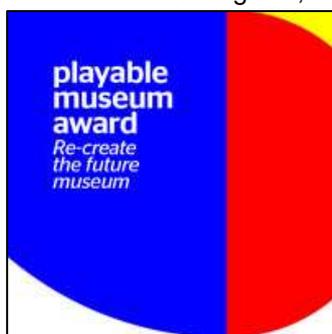
19. Creative Living Lab 2019

La **Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane - DGAAP** presenta il bando **Creative Living Lab. Qualità, creatività, condivisione**, iniziativa volta alla rigenerazione urbana condivisa di luoghi periferici, per la realizzazione di progetti innovativi di qualità in ambito culturale e creativo, orientati alla rigenerazione e alla trasformazione di spazi interstiziali, aree o edifici abbandonati o dismessi e zone di verde non curate. Il bando è rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in campo culturale con il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio e mira alla creazione di azioni partecipate, realizzate dalle comunità per le comunità, elaborate con l'apporto multidisciplinare di mediatori culturali come architetti, paesaggisti, designer, artisti, registi, film-maker, fotografi, musicisti, performer, scrittori, psicologi, sociologi, antropologi. **I soggetti pubblici o privati devono:** avere sede legale e operativa sul territorio italiano; essere fiscalmente residenti in Italia; avere all'interno del gruppo almeno una figura professionale tra quelle indicate (vedi sopra); avere all'interno del gruppo almeno un componente che abbia un'esperienza professionale documentata nel settore specifico della rigenerazione urbana; avere all'interno del gruppo almeno un membro di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda. Le proposte potranno prevedere microprogetti e attività formative e laboratoriali come workshop, seminari, laboratori, percorsi espositivi e didattici con una programmazione articolata in un arco di tempo di 6 mesi. Ogni proposta deve essere riferita a uno specifico contesto, del quale dovrà essere indicata l'ubicazione, l'estensione complessiva. Inoltre dovrà contenere una descrizione delle condizioni del contesto relativamente all'attuale aspetto fisico e alle modalità d'uso, specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento. Le risorse impegnate dalla DGAAP ammontano a 600mila euro, per un massimo di 35mila euro per ogni progetto. Per partecipare al bando è necessario registrarsi sul sito dedicato **entro le 12.00 del 10 giugno 2019**. Bando completo su Aap.beniculturali.it.



20. Playable Museum Award 2019

La **Fondazione Marini San Pancrazio - Museo Marino Marini di Firenze** lancia **Playable Museum Award**, una sfida a creativi e visionari da tutto il mondo per sviluppare un'idea di Museo del Futuro, un museo "playable", un museo umano in cui la tecnologia sia al servizio della creatività, stimolando idee, anche attraverso il gioco, che possano ripensare la connessione tra persone, opere, museo. Possono partecipare singoli, gruppi di individui, realtà non profit e profit residenti in qualsiasi paese del mondo. Le idee candidate devono essere inedite, non devono riguardare un museo in particolare ma "il museo" nella sua accezione più ampia, non devono essere già in produzione e/o pubblicamente presentate o esposte altrove alla data di candidatura e devono poter eventualmente essere realizzabili ed implementabili anche nel corso del 2019. La challenge 2019 invita a candidare idee, concepts e prototipi che potranno rispondere ad una pluralità di visioni ed obiettivi. Il progetto selezionato dalla giuria potrà avere accesso ad una serie di supporti materiali ed immateriali per dar vita alla propria idea e lanciarla in via prototipale. In particolare il prescelto avrà accesso a: un contributo di 10mila euro per la realizzazione di un prototipo del progetto; un sostegno da parte di mentor ed advisor nell'implementazione della idea; la possibilità di accedere a consulenze tecnologiche, design, testing e spazi museali/urbani; la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a far conoscere il proprio progetto. I progetti selezionati non scelti avranno la possibilità di essere presentati nel corso di un evento a loro dedicato. Le idee dovranno essere caricate online sul sito dedicato **entro il 24 maggio 2019**. Regolamento e maggiori informazioni su Museomarinomarini.it.



21. Borse di studio per il Giappone Undergraduate Student

Sono aperte le iscrizioni per la borsa di studio Undergraduate Students, offerte dal MEXT (Ministry of Education, Culture, Sports, Science and Technology) per gli aa.aa. 2020-2025.. La borsa è riservata a cittadini italiani in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. La borsa permette di **frequentare un'università giapponese, fino al conseguimento della laurea**. Possono candidarsi

i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti: Nazionalità: i candidati devono possedere la cittadinanza italiana; sono esclusi coloro che posseggono la cittadinanza giapponese; Età: i candidati devono essere nati dopo il **1° aprile 1995**; Istruzione: i candidati devono possedere - entro marzo 2020 - il diploma di scuola di istruzione secondaria di secondo grado (scuola superiore); Partenza: i candidati dovranno partire per il Giappone fra il 1 e il 7 aprile 2019 (o comunque dovranno raggiungere il Giappone entro la data indicata dall'università). Sono esclusi dalla borsa di studio: coloro che non possono recarsi in Giappone nelle date designate dal MEXT o dall'università giapponese; coloro che in passato hanno già conseguito una borsa di studio del governo giapponese; coloro che presentano contemporaneamente domanda per un'altra borsa di studio del MEXT; studenti iscritti ad un'università giapponese; per ulteriori dettagli sui requisiti richiesti ai candidati, si prega di consultare quanto riportato nelle [Application Guidelines](#). I candidati sono tenuti a scegliere la materia in cui laurearsi all'interno dei corsi descritti nelle Application Guidelines ("2. Fields of Study"). La borsa di studio dura **circa 5 anni, da aprile 2020 a marzo 2025**, incluso il periodo di 1 anno dedicato al corso di lingua giapponese e altre materie necessarie. La borsa durerà 7 anni per studenti di medicina, odontoiatria, veterinaria o farmacologia (corso di 6 anni). I candidati che sono già in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua giapponese, o che intendono iscriversi ad un'università che non richiede la conoscenza del giapponese (tramite collocamento diretto), possono evitare di frequentare il corso preparatorio di 1 anno, e nel loro caso la borsa di studio durerà 4 anni (o 5 nei casi sopra descritti). La borsa di studio prevede un importo di 117mila yen mensili. Copre inoltre il biglietto aereo di andata e ritorno in classe turistica (la borsa non copre gli spostamenti interni al Giappone né le tasse aeroportuali, che rimangono a carico del borsista) e le tasse universitarie. È possibile candidarsi entro il **28 giugno 2019**. Per candidarsi e maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



22. Tirocini presso l'Agenzia europea per le sostanze chimiche - (ECHA)

L'ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche offre fino a 20 tirocini per laureati ogni anno, in



settori scientifici tra cui la chimica, la tossicologia, la biologia, le scienze e le tecnologie ambientali e in ambiti amministrativi tra cui il diritto, la comunicazione, le finanze, le risorse umane e le TIC. Possono candidarsi i **cittadini di uno Stato membro dell'UE** o di un paese dello Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein). Possono essere accettati anche i cittadini dei paesi candidati beneficiari di una strategia di preadesione, conformemente alla disponibilità di risorse di bilancio e alla capacità dell'ECHA di accoglierli. È inoltre possibile accettare un numero limitato di cittadini di paesi terzi;

è necessario inoltre: **essere in grado di comunicare in inglese**, lingua di lavoro dell'ECHA; **avere ottenuto un diploma universitario o equivalente** o essere impegnati in lavori che richiedono una formazione universitaria nei settori pertinenti all'ECHA. I candidati selezionati saranno contattati per un **colloquio telefonico o di persona**. I tirocinanti non beneficiano dell'assicurazione sanitaria. Prima dell'inizio del tirocinio, occorre dimostrare di disporre di un'assicurazione contro le malattie e gli infortuni valida in Finlandia. Non possono accedere ai tirocini i candidati che hanno già svolto un tirocinio presso un'istituzione od organismo europeo o che hanno lavorato all'Agenzia come agenti interinali, ricercatori o esperti interni per più di otto settimane. Al momento sono aperte le seguenti posizioni:

- Submission and Processing Unit (A3)
- Computational Assessment Unit (B2)
- Prioritisation Unit (B3)
- Exposure and Supply Chain Unit (B4)
- Biocidal Products Unit (D2)
- Human Resources Unit (R2)
- Corporate Services Unit (R3)

Sede dei tirocini: Helsinki (Finlandia). **Durata dei tirocini:** 3-6 mesi. Date di inizio: Marzo e settembre. È prevista una retribuzione di circa 1 300 euro al mese. Le prossime scadenze sono previste per il **20 Maggio**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

23. Tirocini presso le Delegazioni Ue del Mondo

L'UE vanta una lunga tradizione di opportunità di tirocinio presso le delegazioni dell'UE in tutto il mondo. I tirocini sono essenzialmente rivolti a studenti e giovani laureati. Si tratta di un progetto educativo che non prevede un contratto o rapporto di lavoro con la delegazione e che offre ai giovani degli Stati membri UE l'opportunità di lavorare nelle Delegazioni UE del mondo. L'obiettivo è di permettere ai giovani di **acquisire esperienza pratica sul lavoro delle Delegazioni** e una maggiore comprensione del loro ruolo nell'implementazione delle politiche estere UE. I candidati ammissibili devono essere cittadini di uno Stato membro UE. Per i **tirocini retribuiti**, i candidati devono avere conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente almeno ad una laurea di primo livello; per i **tirocini obbligatori non retribuiti**, i candidati devono essere studenti del terzo, quarto o quinto anno presso un'università o un altro istituto di istruzione superiore. I candidati devono essere in grado di parlare la lingua di lavoro della delegazione dell'UE: conoscere la lingua ufficiale del paese ospitante costituisce titolo preferenziale. Ai candidati selezionati verrà proposto un accordo di tirocinio retribuito **della durata variabile**. Per i giovani laureati con meno di un anno di esperienza professionale è prevista una retribuzione nell'ambito dei tirocini retribuiti. Sono previsti anche tirocini obbligatori non retribuiti per gli studenti che già risiedono e studiano nel paese ospitante. Per le scadenze e le posizioni consultare la [call](#) specifica.



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	046
DATA:	29.04.2019
TITOLO PROGETTO:	"Queer it up! – including Sexual Orientation and Gender Identity and Expression in Youth Work Practice"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Mercedes Pizarro (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This Training Course aims to explore Sexual Identity and Gender Expression/Identity for those unfamiliar with the LGBT+ community.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 23 rd – 28 th September 2019. Venue place, venue country: Mollina, Spain. Summary: This Training Course aims to explore Sexual Identity and Gender Expression/Identity for those unfamiliar with the LGBT+ community. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth policy makers, Volunteering mentors, Educators. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 participants. Details: The TC will provide participants with NO experience in working LGBTQI young people with the necessary competences to include Sexual Orientation and Gender

Identity and Expression perspectives in Youth Work Practice and to combat prejudice and discriminatory attitudes. Queer it Up! is a 5 days European multilateral training course for youth workers. This Training Course aims to explore Sexual Identity and Gender Expression/Identity for those unfamiliar with the LGBT+ collective. The TC will provide participants with the necessary competences to include Sexual Orientation and Gender Identity and Expression perspectives in Youth Work Practice and to combat prejudice and discriminatory attitudes. We seek youth workers who are interested in promoting accessible and inclusive youth work, and who are committed to developing their own practice. The training course will also provide an opportunity to build relationships and to help youth workers to network with youth work practitioners from across Europe.

Methods of work

The course methodology in this training is based on experiential learning and non-formal education, in an atmosphere where participants can learn from each other (peer learning) and feel empowered to share their experiences, and critically examine their practice. Some sessions will be worked in small groups and the theoretical topics both in plenary and small group. Spaces for participants to share experiences will be provided in order for the participants to be more actively involved in the course. Additionally, online live interviews, videos, graphic facilitation and storytelling methods, Self-directed learning and open space activities, will support the flow of the Training Course.

Objectives

- To provide the necessary competences to include a positive approach to Sexual Orientation and Gender Identity and Expression in youth work practice;
- To explore the specificities and challenges of working with LGBT+ young people in Education settings and European activities;
- To look at the difficulties that LGBT+ young people face and how practitioners can become facilitators for positive change or growth;
- To provide a framework of action and a series of tools to challenge discrimination on the basis of SOGI;
- To offer a space for inquiry and personal growth of participants;
- To raise awareness and acceptance of LGBTI people across the European Union
- To reach citizens, foster diversity and non-discrimination;
- To support key actors responsible to promote and advance equal rights for LGBTI people in the EU;
- To use Erasmus+ programme as a tool to carry out projects that promote LGBTI Rights, Human Rights and equality.

Please note that if you already work or have experience working with LGBTI or Queer young people this course might not be for you! You must be over 18 to take part in this activity.

Costs:

Participation fee

There might be a participation fee which varies from call to call and country to country.

Accommodation and food

This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in

	<p>the course will be covered by the NAs involved in this project</p> <p>Travel reimbursement Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	21 st July 2019

NR.:	047
DATA:	29.04.2019
TITOLO PROGETTO:	“Discover Design Thinking”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Magdalena Jakubowska (Lussemburgo)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	In this training course, youth workers, educators and trainers will discover a new approach, Design Thinking, to unlock creativity – both in themselves and in young people!
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 22nd – 27th July 2019.</p> <p>Venue place, venue country: Luxembourg City, Luxembourg.</p> <p>Summary: In this training course, youth workers, educators and trainers will discover a new approach, Design Thinking, to unlock creativity – both in themselves and in young people!</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth researchers.</p> <p>Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 20 participants.</p> <p>Details: Design Thinking is a methodology for the practical and creative resolution of problems, with a look for an improved future result. But Design Thinking is also a mindset – the belief that everyone can create a more desirable future and a process – a “how-to” to overcome difficult challenges. This feeling of confidence and optimism is well needed in education, both formal and non-formal. Thanks to this methodology, educators, teachers and trainers will learn how to fill young people with creative curiosity. During the training, participants will go through the 5 stages of the Design Thinking process: Discovery, Interpretation, Ideation, Experimentation, Testing.</p> <p>During the process, participants will:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confront their own barriers to creativity (risk aversion, fear of failure) and discard old thinking patterns; • get to know new tools to stimulate their own creative confidence and that of the young people they work with; • discover how to create inspiring conditions for creative teams (e.g. changing the setting); • learn how to apply this methodology in non-formal education; • translate Design Thinking into their international projects, organisations and communities.

	<p>Organisations in Luxembourg will be able to transfer the methodology to their current projects with young people in places such as youth houses, NGOs and youth organisations. The training course is based on self-directed learning: participants will relate to their experiences and needs and share them with their co-learners. In addition, they will have a chance to use indoor and outdoor spaces in an innovative way, adjusting them to their learning needs. After each step, they will be empowered to look at the process from a meta-level and reflect on what can be directly transferred to youth work and within the framework of Erasmus+ program.</p> <p>Our participants are youth workers, educators, trainers and teachers who are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • already actively working with young people in non-formal settings; • committed to attend the training course for its entire duration; • motivated to share, learn and support their peers in the learning process; • able to work in English. <p>Costs: Participation fee This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to the participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. In general the sending Agency will take over the travel costs and the hosting Agency the accommodation costs and meals.</p> <p>Accommodation and food: See participant fee. Travel reimbursement: See participant fee. Working language: English.</p>
SCADENZA:	31 st May 2019

NR.:	048
DATA:	30.04.2019
TITOLO PROGETTO:	“SPI Inclusion matchmaking – Find European partners for inclusion projects”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Barbara Arweck (Germania)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	The aim of the event is to encourage and support inclusive projects in the framework of Erasmus+ YiA and the European Solidarity Corps programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 6th – 10th October 2019. Venue place, venue country: Frankfurt/Main, Germany. Summary: SPI Inclusion matchmaking – Find European partners for inclusion Projects. The aim of the event is to encourage and support inclusive projects in the framework of Erasmus+ YiA and the European Solidarity Corps programme. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Youth coaches, representatives of NGOs, community centres or other public institutions, working with young people with</p>

	<p>disability or health challenges.</p> <p>Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Western Balkan countries.</p> <p>Group size: 100 participants.</p> <p>Details: Inclusion projects and players in their home countries are well connected. However, European inclusion networking across borders is still a challenge. This partnership-building activity tackles this challenges by providing a European networking opportunity for professionals dealing with inclusion and those who are looking for partners in EU projects about inclusion. For instance, professionals focussing on youth with special needs (disability, health challenges) will get the chance to network and explore inclusion opportunities in the EU programmes Erasmus+ and European Solidarity Corps. Both programmes offer tools for empowering and supporting participation as well as social integration of young people. The SPI Inclusion matchmaking will be an open space for getting to know other inclusion professionals' work and interests, for exploring together potential ideas for common projects, for building quality partnerships and for preparing EU programme grant applications. Specifically, this partnership-building activity will be an opportunity to find partners and partner organisations for further cooperation. Overall, this activity wants to encourage and support inclusive projects in the framework of the EU programmes Erasmus+ YOUTH IN ACTION and the European Solidarity Corps.</p> <p>Aims and objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To encourage and support inclusive projects supported by the EU programmes Erasmus+ YOUTH IN ACTION and European Solidarity Corps. • To explore Erasmus+ and European Solidarity Corps projects as tools of empowering and supporting participation as well as social integration of young people with disability or health challenges. • To create an open space for meeting partner organisations for future international cooperation. <p>Costs:</p> <p>Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	30 th May 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) ASSUNZIONI IN GERMANIA PER STEVANATO GROUP

Stevanato Group, azienda che vanta quasi 70 anni di esperienza nel packaging primario e tecnologie di lavorazione del vetro, prodotti in plastica, sistemi e servizi sta ricercando personale da inserire in organico presso la **sede tedesca di Bad Oeynhausen**. La buona conoscenza della lingua tedesca è il requisito di base, al momento si ricercano:

- Process Mechanic;
- Project Manager;
- Addetto controllo qualità;
- Project Manager Industrialization;
- House Technician;
- Tecnico di misurazione;
- Development Engineer;
- General Application.

Al seguente [link](#) è possibile visionare nel dettaglio tutti i requisiti specifici richiesti dall'azienda per ogni ruolo e candidarsi direttamente online.

B) OPPORTUNITÀ ALL'ESTERO CON TIFFANY&CO

Tiffany&Co, la celebre catena di gioiellerie, ha aperto numerose posizioni in Italia e all'estero. Il quartier generale del prestigioso marchio statunitense si trova a New York City, ma molte opportunità riguardano le filiali sparse in ogni parte del mondo. Nel dettaglio, si ricercano: assistant store manager, HR advisor, informatici, figure manageriali, gioiellieri, addetti alla vendita. I luoghi di lavoro vanno dall'Asia agli Stati Uniti, comprendendo l'Europa: USA, Regno Unito, Canada, Australia, Hong Kong, Paesi Bassi, Cina, Singapore, Korea, Germania, Emirati Arabi, Nuova Zelanda, Messico, Thailandia e Francia. Per fare qualche esempio, **in Francia** si ricercano:

- Security Officer;
- HR Advisor;
- Sales Professional;
- Security Manager France;
- Assistant Store Manager.

In Germania: Sales Professional.

A Hong kong:

- Jeweler;
- Seasonal Part Time Sales Assistant;
- Store Operations Supervisor;
- Creative Visual Merchandising Executive.

Per visualizzare le singole posizioni ricercate, il luogo di interesse, i requisiti richiesti e le modalità di candidatura, visita la pagina dell'[azienda](#).

C) HARD ROCK ASSUME IN EUROPA

La nota catena di ristoranti, hotel e shop a tema, **Hard Rock** è alla ricerca di giovani talenti da inserire nel proprio organico europeo. Nello specifico, la realtà imprenditoriale fondata nel 1971 a Londra sta attualmente **assumendo personale** in: Austria; Spagna; Belgio; Gran Bretagna; Ungheria; Portogallo; Svezia; Olanda. Le **figure professionali richieste** sono:

- Restaurant Kitchen Manager;
- Restaurant Operations Manager;
- Restaurant Assistant General Manager;
- Restaurant Sales&Marketing Manager;
- Retail Manager;
- Sales&Marketing Manager;

- Kitchen Manager;
- Prep Cook;
- Line Cook;
- Expeditor;
- Director Of Engineering;
- Mixologist;
- Marketing Manager;
- Director Of Finance.

Tutte le posizioni aperte attualmente nel dettaglio sono consultabili al seguente [link](#), selezionando il Paese d'interesse nel motore di ricerca apposito. Dalla stessa pagina web è poi possibile anche candidarsi direttamente online.

D) POSIZIONI APERTE NEL MONDO CON EBAY

Ebay, il celebre sito di vendita e aste online, ha numerose **posizioni aperte nel mondo**. Le aree dove si ricercano nuove figure professionali sono: Stati Uniti con Ohio, Utah, California, Texas; Canada; Germania; Spagna; Cina. Le ultime figure pubblicate riguardano:

- **Regional Manager;**
- **Risk Agent Entry;**
- **Executive Assistant;**
- **Payments Coach;**
- **Head of Inventory Strategy;**
- **Manager, Account Management;**
- **Field Operations Coordinator;**
- **eLearning Instructional Designer.**

Per verificare il dettaglio di ogni posizione, i requisiti richiesti e poter avviare la propria candidatura consultare il sito dell'azienda nella [sezione Careers](#).

E) LAVORO NEI PARCHI DISNEY IN FLORIDA USA

L'agenzia **International Services** sta reclutando giovani italiani per rappresentare il loro paese nel **parco Walt Disney World** (Orlando, Florida). Il programma offre l'opportunità di lavorare per uno dei ristoranti italiani del parco, presso il gruppo Patina. **Si ricercano** giovani maggiorenni con un buon livello di inglese che siano pronti per una lunga esperienza all'estero (12 mesi) e che siano orgogliosi di parlare dell'Italia agli ospiti del parco. **Ruoli ricercati:** Cameriere/Cameriera di sala; Host e Hostess chiosco; Host e Hostess ristorante; Cuoco/cuoca. Dopo la candidatura si dovrà sostenere un **colloquio online via Skype** con i reclutatori, in seguito bisognerà presentarsi ad una sessione di **reclutamento a Milano e Roma a fine maggio 2019**. Tutte le informazioni sono disponibili [qui](#) inoltre al seguente [link](#) è disponibile il modulo di candidatura. Per informazioni scrivere a patina@internationalservices.fr oppure infos@internationalservices.fr.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) IL GRUPPO CAMST ASSUME PERSONALE NEI RISTORANTI E IN SEDE

Una cooperativa italiana specializzata in ristorazione collettiva, scolastica, commerciale, aziendale e sanitaria – con sede a Bologna – offre opportunità di lavoro su tutto il territorio. **Il Gruppo Camst** al momento è alla ricerca di nuove risorse da inserire nelle aree Cucina, Risorse Umane, Amministrazione, Assicurazione Qualità e Trasporti e Logistica con contratti a **tempo determinato** e **indeterminato**. Opportunità di stage con rimborso spese anche per i giovani. Le figure sono ricercate per le sedi in **Emilia Romagna, Veneto, Lazio, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Sardegna**. Le posizioni aperte al momento sono:

- Cuochi cucina centralizzata per le sedi a Verona e Padova;
- Operatori ristorazione settore scolastico per la sede di Roma;

- Hr information systems specialist per la sede di Villanova di Castenaso (Bologna);
- Impiegato amministrativo divisione tech per la sede di Parma;
- Cuochi ristorazione collettiva per la sede di Lecco;
- Operatori della ristorazione / addetti al servizio mensa per le sedi di Milano e Lecco;
- Magazziniere per la sede di Torino;
- Tirocinanti per la sede di Bologna;
- Tecnico Qualità e Sicurezza Alimentare per la sede di Ravenna;
- Cuochi per le sedi a Udine, province di Alessandria e Asti;
- Aiuto Cuochi Ristorazione Collettiva per la sede a Firenze;
- Operatori Ristorazione per RSA per la sede a Lucignano (Arezzo);
- Operatori Ristorazione per Palazzo Massimo alle Terme per la sede a Roma;
- Magazziniere Esperto per la sede a Sgonico (Trieste);
- Cuoco per Centro produzione pasti per la sede a Trieste;
- Capo Cantiere Pulizie Industriali per la sede a Busseto (Parma);
- Manutentori Elettrici per le sedi Parma e Piacenza;
- Cuoco per Centro cottura per la sede a Monserrato (Cagliari).

Per maggiori informazioni e per inviare la candidatura è necessario consultare il sito, nella sezione [Lavora con noi](#).

B) GUCCI ASSUME OLTRE 100 PERSONE IN TUTTA ITALIA.

La nota maison italiana **Gucci**, attiva nei settori di alta moda e articoli di lusso assume **oltre 100 persone in tutta Italia**. Si tratta di posizioni per giovani e non, diplomati o laureati, che operino soprattutto nel settore fashion. Importante la conoscenza della lingua inglese. Le sedi di lavoro sono dislocate in tutta Italia, ma le opportunità più numerose riguardano: Scandicci; Milano; Reggello. Di seguito alcuni dei profili ricercati al momento:

- Compensation & Benefit Internship;
- Pricing Coordinator;
- Production Planning & Control Staff;
- Executive Assistant;
- Corporate Merchandise Reporting Internship;
- Visual Merchandising Administrative And Back Office Assistant;
- Digital Merchandising Internship;
- Shoe Materials And Components Distribution Intern.

Al seguente [link](#) è possibile consultare nel dettaglio tutte le figure professionali attualmente ricercate, dove sono presenti anche alcune opportunità interessanti di stage.

Dalla stessa pagina web è poi possibile **candidarsi direttamente online**, allegando il proprio curriculum vitae aggiornato.

C) AETNA GROUP ASSUME IN ITALIA

Aetna Group, realtà imprenditoriale di San Marino sta attualmente ricercando personale da inserire nel proprio organico in Italia. Nello specifico si assumono **diplomati e laureati**, con conoscenza della lingua inglese, per le posizioni di:

- Tecnici trasfettisti (necessario diploma di perito meccanico o elettrotecnico);
- Area Manager (necessaria laurea ed esperienza nel settore packaging o delle macchine automatiche);
- Progettista software (richiesta laurea in Ingegneria Elettronica o Informatica);
- Progettista meccanico (necessaria laurea in Ingegneria Meccanica).

Nella sezione [Posizioni Aperte](#) del gruppo è possibile consultare nel dettaglio tutti i requisiti specifici richiesti dall'azienda e **candidarsi direttamente online**, registrandosi gratuitamente sul portale apposito e inviando il proprio curriculum vitae aggiornato.

D) PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER NAVIGATOR

ANPAL Servizi S.p.a. ha indetto una selezione pubblica per la ricerca delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del Reddito di cittadinanza (art. 12 dl 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26). Sono disponibili fino ad un massimo di 3.000 posizioni, distribuite secondo la ripartizione territoriale indicata nel bando. Il cosiddetto *Navigator* è una figura pensata per facilitare l'incontro tra i beneficiari del programma RdC e i datori di lavoro, i servizi per il lavoro e i servizi di integrazione sociale, come prestabilito dai Patti per i Servizi. Il Navigator sarà la figura centrale dell'assistenza tecnica fornita da ANPAL ai Centri per l'Impiego, selezionata e formata

per supportarne i servizi e per integrarsi nel nuovo contesto caratterizzato dall'introduzione del Reddito di Cittadinanza. Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Laurea magistrale/specialistica o diploma di laurea magistrale in una delle discipline indicate nel bando;
- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- Godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di appartenenza e provenienza;
- Assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione o altre misure che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni;
- Assenza di condanne penali, anche se con sentenza non passata in giudicato;
- Assenza di licenziamenti o dispense dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- Idoneità fisica allo svolgimento delle attività.

L'incarico di collaborazione avrà durata fino al 30 aprile 2021 e un compenso lordo annuo pari a 27.338,76 euro ai quali vanno aggiunti 300 lordi mensili a titolo di rimborso forfettario delle spese per l'espletamento dell'incarico, quali spese di viaggio, vitto e alloggio. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione alla selezione pubblica esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di PIN INPS oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi). L'invio online della domanda debitamente compilata deve essere effettuato **entro le 12.00 dell'8 maggio 2019**. Bando e materiali utili su Selezionenavigator.anpalservizi.it.

E) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER PROFILI TECNICI 2019

La **Banca d'Italia** indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione di:

- 2 Laureati (Esperti – profilo tecnico) con esperienza nel campo della progettazione architettonica, restauro e direzione lavori
- 1 Laureato (Esperto – profilo tecnico) con esperienza nel campo dell'ingegneria edile e direzione lavori
- 2 Laureati (Esperti – profilo tecnico) con esperienza nel campo della progettazione di impianti meccanici e direzione lavori
- 1 Diplomato (Assistente – profilo tecnico) con esperienza nel campo edile
- 1 Diplomato (Assistente – profilo tecnico) con esperienza nel campo dell'impiantistica meccanica.

I vincitori lavoreranno presso il Servizio Immobili della Banca d'Italia, a Roma o a Frascati (Centro Donato Menichella).

A chi si rivolgono

I concorsi per laureati si rivolgono a persone in possesso di laurea magistrale/specialistica richiesta per l'abilitazione (alla professione di architetto o ingegnere a seconda del profilo per il quale si concorre), conseguita con un voto di almeno 105/110 o 96/100 con esperienza lavorativa, documentabile e successiva alla laurea, della durata di almeno 2 anni, maturata in attività di lavoro dipendente o autonomo nel campo della progettazione e direzione lavori di interventi di ristrutturazione, restauro, manutenzione e arredamento di edifici del terziario avanzato.

I concorsi per diplomati si rivolgono a diplomati di istituto tecnico, settore tecnologico (o, nel caso del profilo di cui al punto 4, a persone in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito con un voto di almeno 80/100 o 48/60 e iscrizione all'Albo dei Geometri e Geometri laureati) con esperienza lavorativa documentabile della durata di almeno 2 anni, maturata dopo il conseguimento del diploma e comunque successivamente al 31 dicembre 2013, in attività di lavoro dipendente o autonomo.

Per tutti i profili è richiesta inoltre la maggiore età, la cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001; idoneità fisica alle mansioni; godimento dei diritti civili e politici; non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia. La domanda di partecipazione a uno dei 5 concorsi deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 24 maggio 2019** utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia. Bando completo su Bancaditalia.it.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Programma LIFE 2014-2020, al via il primo bando per la ONG ambientaliste

Si è aperto ufficialmente il calendario 2019 dei bandi del **programma LIFE**, lo strumento di finanziamento UE dedicato all'ambiente e all'azione per il clima che vanta una dotazione finanziaria complessiva (2014-2020) di oltre 3 miliardi di euro, dei quali il 75% è destinato al sottoprogramma **Ambiente** e il restante 25% al sottoprogramma **Azione per il clima**. I bandi di LIFE sostengono diverse tipologie di progetti – tradizionali, integrati, di assistenza tecnica, di capacity-building e preparatori – e prevedono anche sovvenzioni operative (**operating grant**) **destinate alle ONG attive in materia ambientale**. È proprio questo il primo strumento per il quale è stata aperta una call con scadenza **3 giugno 2019**. A disposizione ci sono **24 milioni di euro** (su due anni di bilancio) per le organizzazioni non governative attraverso le quali la UE intende promuovere una migliore governance ambientale e climatica definendo piani strategici incentrati su varie tematiche, dalla biodiversità alla riduzione delle emissioni inquinanti. I programmi di lavoro annuali dovrebbe riguardare una o più delle **seguenti priorità**:



- proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE;
- convertire l'UE in una economia a basse emissioni di carbonio, efficiente sotto il profilo delle risorse, verde e competitiva;
- salvaguardare i cittadini UE dalle pressioni e dai rischi alla salute e al benessere derivanti dall'ambiente e dal clima;
- massimizzare i benefici della legislazione ambientale dell'UE migliorandone l'attuazione;
- migliorare la conoscenza dell'ambiente e ampliare i risultati raccolti per prendere le decisioni;
- assicurare gli investimenti per la politica ambientale e climatica e tenere conto dei costi ambientali di qualsiasi attività sociale;
- integrare meglio le preoccupazioni ambientali nelle altre politiche e garantire la coerenza quando si imposta una nuova politica;
- rendere le città dell'Unione più sostenibili;
- aiutare l'Unione ad affrontare le sfide ambientali e climatiche internazionali in modo più efficace.

I **richiedenti ammissibili devono essere ONG** dotate di personalità giuridica, senza fini di lucro e indipendenti da governi/autorità politiche, partiti politici e organizzazioni commerciali, stabilite in uno degli Stati membri UE; devono operare prioritariamente nel campo dell'ambiente o del cambiamento climatico avendo come obiettivo il bene pubblico, lo sviluppo sostenibile o lo sviluppo, implementazione e applicazione della legislazione e della politica sull'ambiente e il clima dell'UE; devono inoltre avere una struttura e realizzare delle attività che coprono almeno 3 Stati beneficiari, anche attraverso relazioni di partnership stabili o l'appartenenza a reti aventi natura giuridica. Il finanziamento erogato dalla Commissione potrà coprire **fino al 60% delle spese ammissibili** previste nel programma annuale di lavoro delle ONG selezionate, per un **massimo di 700.000 euro** annuali. Indicativamente l'ammontare medio delle sovvenzioni per il 2018 è stato di 330.000 euro. [Scarica il bando.](#)

28. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data

odierna. Scadenze comprese tra **aprile e maggio 2019**

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Congo (Brazzaville)** – Renforcer la contribution de la Société Civile à la bonne gouvernance et au développement économique et social
[EuropeAid/162859/DD/ACT/CG](#)
Budget: 4.443.000 EUR. Scadenza: **06/05/2019**.
- **Kenya** – Gender Equality and Accountability of Public Institutions
[EuropeAid/162993/DD/ACT/KE](#)
Budget: 2.800.000 EUR. Scadenza: **15/05/2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Cina** – European Instrument for Democracy and Human Rights
[EuropeAid/162363/DH/ACT/CN](#)
Budget: 1.880.000 EUR. Scadenza: **07/05/2019**.
- **Libano** – European Instrument for Democracy & Human Rights (EIDHR) Support to local civil society action through Country-Based Support Schemes LEBANON
[EuropeAid/161824/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 1.100.000 EUR. Scadenza: **14/05/2019**.

29. BANDO – Aperte le candidature al Fondo UNESCO per la diversità culturale

È fissata per il prossimo 13 giugno il termine per la presentazione delle proposte progettuali al **Fondo internazionale per la diversità culturale** (IFCD), strumento multi-donatore, istituito dalla Convenzione dell'Unesco sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali (2005) per sostenere la sua attuazione nei Paesi in via di sviluppo. Dal 2010, l'IFCD ha finanziato quasi **7 milioni di dollari per 105 progetti in più di 50 paesi** per rafforzare i settori culturali e creativi. L'IFCD investe in progetti che portano a cambiamenti strutturali attraverso:



- l'introduzione e/o **elaborazione di politiche e strategie** che hanno un impatto diretto sulla creazione, produzione, distribuzione e accesso a una varietà di espressioni culturali, compresi beni, servizi e attività culturali;
- il **rafforzamento delle capacità umane e istituzionali** del settore pubblico e delle organizzazioni della società civile ritenute necessarie per sostenere le industrie e i mercati culturali locali e regionali nei paesi in via di sviluppo.

Possono partecipare al bando le autorità pubbliche / istituzioni e le ONG dei Paesi in via di sviluppo parte della Convenzione del 2005, così come le ONG internazionali. Il contributo massimo è di **100 mila dollari** per progetti compresi **tra i 12 e 24 mesi** di durata. Le proposte progettuali devono essere inviate entro il **13 giugno 2019** e redatte in inglese o francese. [Modulistica e guidelines](#).

30. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2, 3** e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee;; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1: Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 2: Partenariati strategici nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019**.

Azione chiave 3: Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **1 ottobre 2019**.

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). [Bando generale 2019](#). [Guida al programma 2019](#).

31. BANDO – Al via il primo bando della Fondazione di Comunità Milano

La **Fondazione di Comunità Milano** (una delle 16 Fondazioni Comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo) avvia la sua attività di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali con il lancio del “Bando 57”. La Fondazione infatti si rivolge al territorio e agli abitanti di **Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana**. Il bando intende sostenere progetti e azioni che consentano di generare miglioramenti per la qualità di vita della comunità e di rafforzare la collaborazione ed i legami fra coloro che vivono e operano in questo territorio. Potranno essere finanziate iniziative di utilità sociale nei settori prevalenti dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, dell’istruzione e della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione dell’arte e della cultura, della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico artistico e della natura e dell’ambiente. Contributo **massimo 100.000 €**. Scadenza per la presentazione dei progetti **8 maggio 2019**.



Eleggibilità

Saranno ritenuti soggetti ammissibili **enti privati senza scopo di lucro ed enti pubblici**. Gli enti pubblici sono ammissibili in partenariato con enti privati ammissibili o come enti proponenti unici nel caso in cui siano titolari del bene da restaurare e il progetto riguardi la tutela, la promozione e la valorizzazione di beni di interesse culturale, artistico e storico. I progetti potranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero nella città di Milano e nei comuni delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano (vedi lista comuni nel bando)

Ammontare del contributo

Ai progetti selezionati potrà essere accordato un **contributo non superiore a € 100.000**, risorse messe a disposizione per la Fondazione di Comunità Milano da Fondazione Cariplo. È fatto divieto alle organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti. L’importo del contributo stanziato dalla Fondazione di Comunità Milano **non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto**. La restante copertura del costo di progetto dovrà essere garantita dall’ente proponente attraverso risorse proprie o altre fonti. Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre mercoledì **8 maggio ore 17.00**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

32. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici

La settimana scorsa la Regione Sardegna, ente gestore del **programma di vicinato mediterraneo CBC MED**, ha pubblicato il nuovo bando per **progetti strategici** che riguarda le regioni che si affacciano



sul Mediterraneo e si occupa di promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile**, favorevole all’integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti strategici sono progetti che hanno lo scopo di promuovere innovazioni rilevanti per le politiche, nonché effetti di lunga durata e di vasta portata che vanno oltre la durata del progetto. Devono

garantire un focus approfondito sui bisogni emergenti identificati e contribuire alle politiche europee e nazionali nella regione. Budget complessivo di **68 milioni di euro** e scadenza per la presentazione dei progetti fissata per il **3 luglio 2019**. **Priorità:**

- A.1.1. Sostegno alle **start-up innovative** e alle **imprese di recente istituzione**, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione (6,7 milioni di euro);
- A.1.2. Rafforzamento e sostegno a **reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei**, in settori tradizionali e non (6,7 milioni di euro);
- A.2.1. Sostegno al **trasferimento tecnologico** e alla **commercializzazione dei risultati di ricerca**, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato (15,2 milioni di euro);
- A.3.1. Misure per dotare i **giovani**, in particolare i **NEET**, e le **donne di qualifiche ricercate sul mercato** (12,1 milioni di euro);
- B.4.1. Sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'**efficienza idrica** e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali (9,1 milioni di euro);
- B.4.2. Riduzione della produzione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche (9,1 milioni di euro);
- B.4.3. Sostegno a una **riabilitazione energetica efficiente e innovativa** appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici (9,1 milioni di euro).

I partenariati dovrebbero coinvolgere attori chiave pubblici e privati, in grado di determinare cambiamenti nei settori oggetto delle misure. Il **partenariato** minimo richiesto è di 4 soggetti ammissibili di almeno 2 diversi Paesi UE e 2 MED. Il contributo può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto per un ammontare compreso indicativamente fra **2,5 e 3,5 milioni di euro**. I progetti non possono avere un valore complessivo superiore a 4 milioni. Una proposta progettuale può riguardare una sola delle priorità indicate. Ed inoltre uno stesso soggetto non può essere proponente di più progetti all'interno della stessa priorità (può tuttavia essere partner in altri progetti). Durata di un progetto: 24/30 mesi. [Scarica il bando](#).

33. BANDO – Fondo FAMI sostiene progetti di professionale e civico linguistica

Il Ministero dell'Interno ha recentemente pubblicato un bando che ha l'obiettivo di fornire sostegno ai migranti candidati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare con **progetti di formazione professionale e civico linguistica**. Potranno essere realizzate di iniziative mirate pre-partenza in linea con i bisogni rilevati nei differenti gruppi di destinatari dei paesi di origine, nonché la produzione di materiale informativo ed orientativo, finalizzato a rispondere alle specifiche esigenze conoscitive identificate. Il bando ha una dotazione di 3 milioni di euro e la scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 maggio 2019**. In funzione della tipologia di ingresso in Italia, le attività progettuali saranno articolate nelle seguenti Linee d'azione: **Azione 01**- Formazione pre-partenza per ricongiungimento familiare; **Azione 02** - Formazione pre-partenza per motivi di lavoro subordinato o di formazione professionale mirata a favorire l'ingresso in Italia di lavoratori qualificati e in possesso di adeguate competenze linguistiche. Ciascuna proposta progettuale potrà prevedere la realizzazione di attività a valere su una o su entrambe le linee di azione, coerentemente con le specificità dei paesi terzi in cui verranno realizzate le attività. Verrà attribuito un punteggio premiale alle candidature per le quali il Soggetto Proponente preveda di realizzare interventi a valere su entrambe le linee di azione e per le quali si vincoli a mettere a disposizione, nei paesi dallo stesso identificati, adeguate strutture organizzative e logistiche per l'espletamento delle attività programmate nell'intera durata del progetto.



In questa prospettiva, le attività dovranno risultare strumentali ad agevolare:

- l'apprendimento della lingua italiana e dell'educazione civica, per il conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche utili anche al conseguimento degli obiettivi dell'Accordo di integrazione di cui al DPR 179 del 14.09.2011;
- l'acquisizione di specifiche competenze professionali, funzionali ad un inserimento nel mercato del lavoro italiano, verificabile attraverso le comunicazioni obbligatorie;
- l'assistenza erogata a soggetti che evidenziano specifiche situazioni di vulnerabilità nella gestione delle procedure relative alla domande di ingresso per ricongiungimento, ai sensi della direttiva 2003/86/CE del Consiglio, del 22 settembre 2003.

Destinatari: Sono destinatari finali della proposta progettuale cittadini di paesi terzi che si trovano nei territori dei paesi terzi selezionati e soddisfano le specifiche misure e/o condizioni antecedenti alla partenza previste dall'ordinamento italiano e in conformità al diritto dell'Unione Europea, secondo

quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 516 del 16.04.2016. Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un numero minimo di destinatari non inferiore a 350 unità. **Territori/paesi di realizzazione:** Le attività dovranno essere poste in essere nei territori di uno o più paesi terzi, con particolare riguardo ai paesi elencati a seguire: **Albania, Algeria, Bosnia Erzegovina, Bangladesh, Cina, Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Marocco, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Mali, Mauritius, Repubblica di Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Corea, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.** Le attività di natura strumentale, gestionale o tecnico-sussidiaria potranno altresì essere svolte in Italia, qualora risultino funzionali ad assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle iniziative programmate. **Specifiche sui paesi:** In sede di valutazione delle proposte progettuali verrà valorizzata la localizzazione delle attività nei paesi summenzionati, nonché la coerenza delle attività proposte rispetto ai territori in cui si prevede di realizzarle, in modo da promuovere i progetti che insistono su aree e settori produttivi strategici in relazione alle diverse tipologie di attività ammissibili. **Entità del contributo:** Il budget complessivo di ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, **non potrà essere inferiore a € 500.000** né superiore alla dotazione finanziaria del bando. **Beneficiari:** Sono ammessi a partecipare in qualità di Capofila/Soggetto unico proponente/Partner: Regioni/Province autonome, Enti locali, loro unioni e consorzi, Associazioni di categoria dei lavoratori, Organismi e organizzazioni internazionali, Operatori pubblici e privati accreditati, Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province autonome, Associazioni senza scopo di lucro o altri soggetti privati (enti, fondazioni, cooperative sociali, onlus ecc.), Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco pubblicato e aggiornato periodicamente dall'Agenzia per la Cooperazione italiana ai sensi dell'articolo 26 comma 3 della Legge n. 125/2014, Università e Istituti di ricerca. [Modulistica e guidelines.](#)

34. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma **“Europa per i cittadini 2014-2020”**. Si tratta di



uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgono direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di

attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato.** Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.

I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito.

La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner.

Numero minimo di nazioni coinvolte: un progetto deve includere almeno 3 nazioni.

Massima sovvenzione richiedibile: 150.000 euro.

Massima durata del progetto: 18 mesi.

Paesi ammissibili UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina. [Modulistica e guidelines](#).

35. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (maggio 2019)



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **maggio e giugno 2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Libano** – European Instrument for Democracy & Human Rights (EIDHR) Support to local civil society action through Country-Based Support Schemes LEBANON
[EuropeAid/161824/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 1.100.000 EUR. **Scadenza:** 14/05/2019
- **Giamaica e Belize** – EIDHR – Country Based Support Schemes in Jamaica and Belize 2018/2019
[EuropeAid/163219/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 1.210.000 EUR **Scadenza:** 15/05/2019
- **Albania** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)
[EuropeAid/163516/DD/ACT/AL](#)
Budget: 1.200.000 EUR **Scadenza:** 17/05/2019.
- **Timor Est** – Fortalecer as capacidades das Organizações da Sociedade Civil (OSC) para promover a cultura como fator impulsor da participação democrática e para promover a reintegração da mulher na família e no meio social Instrumento Europeu para a Democracia e os Direitos Humanos CBSS 2018 / 2019
[EuropeAid/162863/DD/ACT/TL](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.
- **Kosovo** – European Instrument for Democracy and Human Rights CBSS for Kosovo
[EuropeAid/163064/DD/ACT/XK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.
- **Giordania** – EIDHR Call for Proposals 2019 – Jordan
[EuropeAid/163469/DD/ACT/JO](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 26/05/2019.
- **Liberia** – EIDHR Call for proposals 2019 Liberia
[EuropeAid/163361/DD/ACT/LR](#)
Budget: 1.500.000 EUR. **Scadenza:** 31/05/2019.
- **Macedonia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) 2018-2019 Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes (CBSS)
[EuropeAid/163963/DD/ACT/MK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.
- **Macedonia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) 2018-2019 Supporting a civil society through Country-Based Support Schemes (CBSS)
[EuropeAid/163963/DD/ACT/MK](#)
Budget: 1.000.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.
- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do Programa temático "Instrumento Europeu para a Democracia e Direitos Humanos (IEDDH)" em Angola

[EuropeAid/162889/DD/ACT/AO](#)

Budget: 1.800.000 EUR. **Scadenza:** 17/06/2019.

- **Chad** – Appui aux initiatives des Organisations de la Société Civile dans le domaine de la promotion et de la protection des droits de L'Enfant au Tchad

[EuropeAid/163060/DD/ACT/TD](#)

Budget: 900.000 EUR. **Scadenza:** 17/06/2019.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Kenya** – Gender Equality and Accountability of Public Institutions

[EuropeAid/162993/DD/ACT/KE](#)

Budget: 2.800.000 EUR. **Scadenza:** 15/05/2019.

- **Senegal** – Contribution de la société civile sénégalaise dans la promotion de l'emploi des jeunes et de la protection sociale

[EuropeAid/161907/DD/ACT/SN](#)

Budget: 3.600.000 EUR. **Scadenza:** 21/05/2019.

- **Giordania** – Enhancing CSOs' Contribution to the Governance and Development Process in Jordan

[EuropeAid/162514/DD/ACT/JO](#)

Budget: 2.375.000 EUR. **Scadenza:** 26/05/2019.

- **Timor Est** – Programa Temático: Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais 2018-2019

[EuropeAid/163017/DD/ACT/TL](#)

Budget: 1.800.000 EUR. **Scadenza:** 27/05/2019.

- **Burkina Faso** – Promotion de la participation citoyenne et de l'entrepreneuriat de la jeunesse burkinabè

[EuropeAid/163611/DD/ACT/BF](#)

Budget: 2.217.500 EUR. **Scadenza:** 31/05/2019.

- **Zimbabwe** – Support to Civil Society Organisations in Zimbabwe

ID: [EuropeAid/163273/DD/ACT/ZW](#)

Budget: 5.400.000 EUR. **Scadenza:** 03/06/2019.

- **Angola** – Convite à apresentação de propostas do programa temático “Organizações da Sociedade Civil-Autoridades Locais”

[EuropeAid/162494/DD/ACT/AO](#)

Budget: 2.905.820 EUR. **Scadenza:** 10/06/2019.

36. BANDO – Africa al centro del nuovo bando della Regione Emilia Romagna

La **Regione Emilia Romagna** ha aperto recentemente il bando per contributi a progetti di cooperazione allo sviluppo. Per il 2019 vengono messi a disposizione **1.254.000 euro**, che andranno a finanziare le attività di **organizzazioni della società civile** in Marocco, Tunisia, Burundi, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Territori dell'Autonomia palestinese, Campi profughi Saharawi e Territori liberati, Bielorussia, Ucraina. I progetti presentati dovranno contribuire all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'Onu) individuati per i singoli Paesi, fra cui la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, la **lotta alle disuguaglianze con un'attenzione particolare all'Africa**, per la quale sono state stanziare la maggior parte delle risorse. Il bando è rivolto a organizzazioni non governative (ONG), enti locali, Onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali con sede nel territorio regionale e che prevedano nel proprio statuto attività di cooperazione e solidarietà internazionale. Il bando riporta alcuni obiettivi per ciascuna area geografica di intervento, individuati sulla base di documenti strategici sui paesi, priorità e risultati raggiunti nelle precedenti programmazioni. Il contributo regionale può coprire un **massimo del 65% del costo totale previsto per il progetto**. Per i nuovi paesi prioritari (Burundi, Burkina Faso, Camerun, Costa D'Avorio, Kenya e Bielorussia) e per i progetti nei Campi profughi Saharawi il contributo massimo di cofinanziamento regionale è di 25.000 euro. I soggetti proponenti possono presentare **una sola domanda per ciascun Paese**, sia prevalente che secondario, e non più di tre domande complessive per il bando. Le domande potranno essere presentate solo online tramite l'apposito applicativo entro le ore 18.00 del **21 maggio 2019**. [Modulistica e guidelines](#).



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: quarto meeting in Kavala

Dal 16 al 19 maggio si svolgerà ad Kavala in Grecia il quarto meeting transnazionale del progetto europeo "Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia)



coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Il progetto vuole sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale, svilupparne le competenze, responsabilizzarli nella gestione dei conflitti, migliorarne le condizioni di vita, l'alfabetizzazione, l'accesso ai servizi pubblici, le abilità nella IT e nelle lingue, favorire l'apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto in linea con l'idea di una pedagogia studiata appositamente

per i formatori che lavorano con migranti e rifugiati. Inoltre verrà esaminato lo stato di avanzamento degli outputs intellettuali da realizzare nel corso del progetto. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.

38. InnovatiVET: meeting in Slovenia

Dal 15 al 18 maggio si svolgerà a Lubiana in Slovenia il terzo meeting del progetto "InnovatiVET" che coinvolge i seguenti partner: Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); FAB LAB LIMITED (UK), TURUN YLIOPISTO (Finlandia); MEDNARODNI CENTRO ZA PRENOS ZNANJA DOO (Slovenia). Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET (azione n. 2017-1-DK01- KA202-034250) che intende introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. Lo scopo del meeting sarà quello di definire i nuovi step di progetto e lo stato di attuazione dei prodotti intellettuali previsti nella iniziativa. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle prossime newsletter.



39. Secondo meeting RISE in Turchia

Dal 17 al 20 aprile, si è svolto a Istanbul (Turchia) il secondo meeting del progetto "Rise and Rise Strong Female - development, inclusion and improvement the quality of life of women" (acronimo RISE),



iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Hanta Associates Limited (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Ballibag Köyü Yardimlasma ve Dayanisma Dernegi (Turchia); Sc Psihoforworld (Romania); Organization for Promotion of European Issues (Cipro); Namoi (Russia). Il progetto mira a sviluppare competenze di base e civiche attraverso uno scambio intergenerazionale tra donne senior volontarie formatrici

per adulti e giovani donne NEET e/o con background migratorio. Questa impostazione di apprendimento inter-generazionale aiuterà le giovani donne disoccupate a valorizzare le proprie competenze nonché

sviluppare competenze di base e conoscenze sulla cittadinanza attiva e i diritti con il sostegno delle donne senior. Inoltre le giovani donne aiuteranno le donne senior a ottenere un migliore accesso alle moderne tecnologie. Al meeting hanno partecipato due membri del nostro staff, le dott.sse Rocchina Sanchirico e Palma Bertani. Lo scopo del meeting è stato quello di definire gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Potete seguire lo sviluppo del progetto sul gruppo facebook all'indirizzo <https://www.facebook.com/groups/1741089412681044/>.

40. Approvato un nuovo corso per giovani

Nuovo progetto europeo approvato in Ungheria! Si tratta di un corso di formazione dal titolo "Inside Out: Growing Gender Awareness" (acronimo "IOGGA") che coinvolgerà 28 partecipanti almeno maggiorenni provenienti da 9 Paesi differenti. Si realizzerà in Ungheria a Felsőörs e sarà ospitato dall'Anthropholis Association. Le attività saranno sviluppate all'inizio di settembre 2019, 7 giorni di workshop, compresi i giorni di viaggio. Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo l'apposito infopack! Restate connessi!



41. Progetto DESK: nuovo meeting a Pila in Polonia

Il 10 maggio si svolgerà a Pila in Polonia il secondo meeting previsto nell'ambito del progetto "An Adult Digital education Skills Kit to Foster Employability" (acronimo DESK), azione 2018-1-EL01-KA204-047819. Si tratta di una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Greca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. La partnership è composta da: MPIRMPAKOS D. & SIA O.E. (Grecia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); MECB (Malta); Media Creativa 2020, S.L. (Spagna); Universitatea Politehnica Din Bucuresti (Romania); Evropska razvojova agentura, s.r.o. (Rep. Ceca); Archon sp. z o.o. (Polonia). Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività degli intellectual Output 1 e 2 sviluppate in questi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul progetto possono essere letti per il momento sulla pagina facebook del progetto all'indirizzo web <https://www.facebook.com/DESK-362474434309114/>.



42. EU-ACT: secondo meeting in Polonia

Dal 29 al 30 aprile si è svolto a Cracovia in Polonia il secondo meeting del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Educazione degli Adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato



strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto ha una durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extracomunitari. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali: live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte; una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Durante il meeting in Polonia è stato fatto il punto sulle attività già sviluppate (in particolare sulle varie storie scelte per ciascuna città e sulla app già sviluppata in formato di prova), sono stati presentati i primi prodotti multimediali sviluppati dal team tecnico di EURO-NET e sono stati definite le deadline per lo sviluppo degli screenplay. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> o sulla pagina facebook al link <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>.

43. 9 maggio festa dell'Europa

Il 9 maggio il nostro centro Europe Direct Basilicata - Antenna Eurodesk di Potenza, per ricordare la Festa dell'Europa, organizzerà uno stand nella piazza più importante della città di Potenza (piazza Mario Pagano), incontrando direttamente i cittadini per promuovere e celebrare la presentazione della



Dichiarazione di Robert Schuman, considerato l'atto di avvio dell'Europa comunitaria. Durante l'arco della giornata EURO-NET incontrerà i cittadini, in particolare, i giovani per informarli sulle opportunità di studio e formazione, offerte dal programma Erasmus+ e sul Corpo Europeo di solidarietà istituito dalla Commissione il 7 dicembre 2016 (una iniziativa che offre, ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, nuove opportunità di partecipare a un'ampia gamma di attività solidali che affrontano situazioni di difficoltà in tutta Europa). Siccome quest'anno la festa verrà celebrata a pochi giorni dalle elezioni europee che si svolgeranno il 26 maggio il nostro obiettivo sarà anche quello di promuovere le elezioni

europee, incentivando le persone a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini. Presso lo stand verrà distribuito del materiale informativo e dei gadget.

44. Creativity Training: - JSTE in Nicosia a Cipro

Dal 4 all'11 maggio si svolge a Nicosia, Cipro, il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Creativity training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Al corso di formazione partecipano, in rappresentanza di EURO-NET, quattro membri dello staff della nostra associazione. La partnership del progetto è composta da: Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd). Maggiori dettagli sul progetto verranno dati sulle nostre prossime newsletter.



45. StereoSciFi: quarto meeting in Lituania

Il 2 e il 3 maggio si è svolto in Lituania il quarto meeting del progetto "STEREOSCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo



nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione scolastica. StereoSciFi è un progetto europeo, iniziato il 1° dicembre 2017 e che terminerà il 30 novembre 2019. I tempi attuali sono caratterizzati da conflitti socio-politici in aumento tra paesi confinanti, un enorme flusso di migranti verso l'Europa, la quale è interessata dalla crisi economica. Tali contingenze portano al diffondersi di pregiudizi e discriminazioni basati sul genere, classi socio-economiche, stereotipi razziali ed etnici che peggiorano la qualità della vita sociale generale a causa della violenza e intolleranza, della xenofobia generale, del razzismo, della violenza di genere, del bullismo, della discriminazione tra classi sociali e orientamenti sessuali. L'obiettivo del progetto non è quello di prevenire l'uso di stereotipi, ma di prevenire la discriminazione e la segregazione, i comportamenti ostili affinché le persone siano più tolleranti, perché diverso non significa peggiore. Questo progetto viene

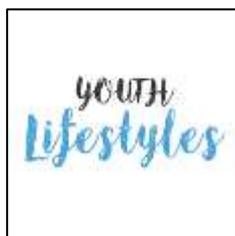
realizzato nelle scuole, con i giovani, in un ambiente che include tutte le diverse persone presenti nella società, in un ambiente in cui devono imparare e dove trascorrono molto tempo ogni giorno. Gli studenti interessati sono tra i 7 e i 12 anni ed il progetto mira ad utilizzare diversi ambiti disciplinari facendo leva, maggiormente, sulla scienza e la fantascienza (molto apprezzata dai più giovani), le cui radici affondano in campi molto diversi quali: antropologia, sociologia, politica e psicologia. È un modo diverso e dinamico per comprendere il mondo poiché le metodologie narrative permettono di creare nuovi significati, idee e messaggi. Le attività previste in StereoSciFi Pack sono facilmente accessibili e possono essere utilizzate come attività extra all'interno della scuola. Sul sito del progetto sono stati già inseriti, infatti, 12 film e 12 libri, da utilizzare come base per discutere degli stereotipi. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni su quest'interessante progetto sono disponibili sul sito internet www.gracagoncalves2.wixsite.com/stereosci-fi-en e sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa al link <https://www.facebook.com/StereoSciFi/>.

46. ISDL: terzo meeting in Romania

Dall'8 all'11 maggio si svolgerà a Suceava in Romania, il terzo meeting previsto nel progetto "Integration by Social and Digital Learning" (acronimo ISDL). Si tratta di un progetto approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto è finalizzato allo scambio ed al trasferimento di esempi di buone prassi con dettagli pratici circa il suo possibile utilizzo e l'efficace attuazione. I prodotti, tutti in OER, verranno utilizzati da educatori di migranti adulti e disoccupati. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto sono: Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia); EURONET (Italia); Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia); Asociatia Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Społecznych (Polonia). È possibile seguire l'iniziativa sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/isdl2017/>.



47. Progetto Life Styles: corso formativo in Stara lubovna



Dal 21 al 25 maggio si svolgerà a Stara lubovna in Slovacchia il corso di formazione previsto nel progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al corso di formazione partecipano, in rappresentanza di EURO-NET, tre membri dello staff della nostra associazione. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook all'indirizzo web:

<https://www.facebook.com/YouthLifestyles-deviance-and-prevention-330204640941364/>.

48. Seminario “Religious Tolerance in Common Society”: due posti disponibili!

“Religious Tolerance in Common Society” è un progetto approvato in Lettonia che prevede un seminario per 2 giovani over 18 a Rezekne (sempre Lettonia) nel periodo 21-27 Maggio 2019. Al seminario parteciperanno ben 32 giovani provenienti da 16 organizzazioni differenti provenienti dai seguenti 14 Paesi: Armenia, Azerbajjan, Bulgaria, Grecia, Georgia, Italia, Macedonia, Giordania, Ucraina, Repubblica Ceca, Israele, Romania, Russia, Turchia. Per il viaggio è previsto un contributo massimo di 275€ a partecipante. Costi di sussistenza a carico dell'organizzazione di accoglienza (European Association “World-Our Home”). La sistemazione in doppie o triple verrà garantita nell'hotel "Kolonna" <http://www.hotelkolonna.com/.../rez.../kolonna-hotelrezekne/lv/>. L'hotel è situato nel centro di Rezekne. A pochi minuti dall'hotel si trovano le attrazioni della città, le banche, i centri commerciali e gli oggetti più significativi della storia culturale. L'hotel offre la connessione internet wireless (WI-FI). Tutte le camere sono dotate di bagno e doccia. Verranno fornite anche asciugamani e lenzuola. Gli interessati devono contattarci con urgenza alla email euronetpz@gmail.com indicando i loro dettagli personali e numero di cellulare dove poterli richiamare.



49. REUERHC: secondo meeting a Copenaghen

Dal 23 al 24 maggio si svolgerà a Copenaghen, in Danimarca, il secondo meeting del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il

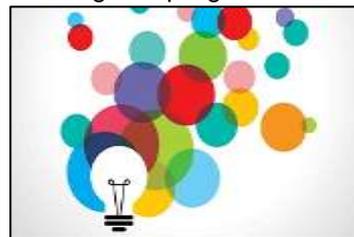


gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL

AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valligi (Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni transnazionali di progetto, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Durante il meeting a Copenaghen i partner faranno il punto sullo stato dell'arte delle attività e pianificheranno i nuovi step di progetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del progetto: <https://reuerhc.eu/> oppure la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Reuerhc-Reinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/>.

50. IOT for Everyone: primo meeting in Tunisia

Dal 25 al 28 maggio si svolgerà a Hammamet in Tunisia, il kick off meeting del progetto "IoT for everyone", una azione approvata in Polonia nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Antares Foundation (Polonia), coordinatore di progetto; HIRD (Tunisia); Fundación Cibervoluntarios (Spagna); EURO-NET (Italia). Nel progetto sono previsti 4 meeting da realizzarsi rispettivamente nei paesi partner del progetto con due partecipanti per meeting per ciascuna organizzazione. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle prossime newsletter.



51. Peace Lens: primo JSTE a Copenhagen

Dal 30 maggio al 6 giugno si svolgerà, a Copenhagen in Danimarca, il primo corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. Il progetto "Peace lens" vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso il gioco sviluppato durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Potete seguire il progetto sulla pagina facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188>.



52. Ultimo evento "Ground/Air Game" nel progetto EDIC 2019

Lunedì 6 maggio dalle ore 16:00 alle 17:30 presso il Campus di Macchia Romana dell'Università degli studi della Basilicata, in Via dell'Ateneo Lucano, 10 si terrà un ennesimo evento "Ground/Air Game" previsto nell'ambito del progetto EDIC 2019. All'evento parteciperanno il responsabile del nostro centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, la dott.ssa Palma Bertani e il dott. Antonio Candela. Quest'anno saremo chiamati al voto per il rinnovo delle rappresentanze europee e dunque abbiamo pensato di ritagliarci uno spazio per parlare di Europa e di quanto sia importante esercitare il nostro diritto anche in tale contesto. Discuteremo su ciò che è cambiato, di come l'Europa interviene nelle nostre vite e quali sono gli scopi che essa si pone, pregi e difetti di questa complessa macchina politica ed economica. Sempre più giovani sono proiettati verso la dimensione estera, cercano nelle altre nazioni europee il futuro che nella propria nazione gli sembra negato, e se la Commissione Europea fosse la chiave per creare il proprio futuro a casa? Parleremo di questo e molto altro per confrontarci, raccontarci e capire cosa c'è di buono e cosa si può migliorare.



53. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: [Quale Europa vorrei](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

I NOSTRI SPECIALI

54. YDMS: secondo meeting in Alicante

Dal 19 al 22 maggio si svolgerà ad Alicante in Spagna, il secondo meeting del progetto “Youth Drama,

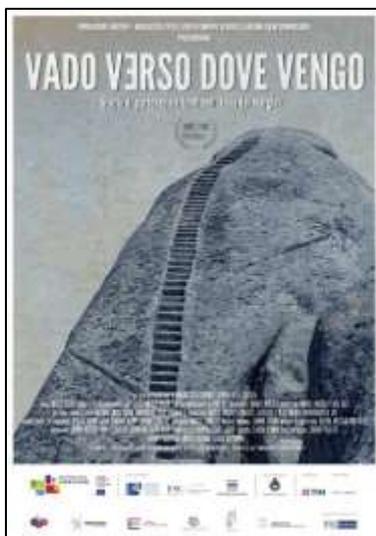


Media & Storytelling for developing cultural heritage and tourism” (acronimo YDMS), di cui è partner per l'Italia l'associazione Youth Europe Service di Potenza, che ha già individuato tutte le aree in cui ambientare a Potenza le storie da rappresentare scenicamente. Il progetto che è stato approvato in Danimarca dalla competente Agenzia Nazionale nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for Youth - Azione n.2018-2- DK01-KA205-047148 -

ID: KA205-2018-007 intende infatti sviluppare dei percorsi turistici teatralizzati dal vivo e delle video narrazioni su web nelle città di Potenza (Italia), Copenaghen (Danimarca), Lipsia (Germania) e Alicante (Spagna). Il progetto ha già sviluppato il sito web ufficiale all'indirizzo www.ydms.eu/ ed una pagina Facebook all'indirizzo web www.facebook.com/YDMS-281144935844296.

55. Prima del documentario "Vado Verso Dove Vengo" a Bari –progetto STORYLINES

Il progetto “STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS”, approvato alla associazione Youth Europe Service di Potenza nell'ambito del bando della Fondazione Matera-Basilicata 2019 (che permetteva alle organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni o prodotti di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per il 2019), è entrato nel vivo delle proprie attività. L'iniziativa vede coinvolto in qualità di Direttore Artistico il dott. Luigi Vitelli, esperto di promozione territoriale e si avvale anche della collaborazione di Antonino Imbesi, esperto di progettazione internazionale e supervisore di programmi internazionali. Il progetto, che gode di un finanziamento congiunto della Fondazione MateraBasilicata 2019 e della Fondazione Lucana Film Commission, ha da pochissimo completato il montaggio del documentario “Vado Verso Dove Vengo” (realizzato sotto la regia del pluripremiato regista Nicola Ragone, vincitore nell'anno 2015 del Nastro d'Argento) la cui proiezione in anteprima nazionale si è tenuta nel **FESTIVAL DEL CINEMA INTERNAZIONALE DI BARI** (presso il Multicinema Galleria sito in Corso Italia, 15 a Bari) nelle seguenti date:



Il progetto, che gode di un finanziamento congiunto della Fondazione MateraBasilicata 2019 e della Fondazione Lucana Film Commission, ha da pochissimo completato il montaggio del documentario “Vado Verso Dove Vengo” (realizzato sotto la regia del pluripremiato regista Nicola Ragone, vincitore nell'anno 2015 del Nastro d'Argento) la cui proiezione in anteprima nazionale si è tenuta nel **FESTIVAL DEL CINEMA INTERNAZIONALE DI BARI** (presso il Multicinema Galleria sito in Corso Italia, 15 a Bari) nelle seguenti date:

1 MAGGIO 2019 - ore 17.00

2 MAGGIO 2019 - ore 22:00

Sono state realizzate anche due proiezioni a Matera presso il Cinema Il Piccolo sito in via XX Settembre, 14 nelle seguenti ulteriori date

4 MAGGIO 2019 - ore 19:00/ ore 21:00

5 MAGGIO 2019 - ore 19:00/ ore 21:00

Per chi è interessato a seguire lo svolgimento delle attività e lo sviluppo di questo interessantissimo progetto può farlo sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/vadoversodovevengo/>

oppure sul sito web del progetto all'indirizzo www.vadoversodovevengo.it/

o sul canale twitter <https://twitter.com/vadoversodovev1>.

56. Terzo meeting "Digital inclusion" in Estonia

Dal 25 al 27 aprile si è svolto a Tallin, in Estonia, il terzo meeting del progetto "Digital Inclusion", approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi, Azione n. 2017-1-IT02-KA204- 036612, di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e Godesk srl. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l'inclusione. Durante il terzo meeting, al quale per GODESK ha partecipato come membro dello staff il dott. Luca Caggiano, è stato fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, in particolar modo sono state definite le date effettive e finali del prossimo incontro previsto a Kirsehir in Turchia nel giugno 2019. Potete seguire il progetto sulla pagina facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.



57. Ultimo meeting a Potenza del progetto "IV4J" e Multiplier Event a Godesk

Dal 26 al 27 aprile si è svolto a Potenza, in Italia, l'ultimo meeting previsto nell'ambito del progetto "IV4J.



Lo scopo del progetto è stato quello di introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie ed approcci selezionati sono: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP, 40 Gamification, Simulazione e narrazione digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET. L'obiettivo è stato quello di creare diverse linee guida (interattive, pratiche e facili da

usare) per introdurre una rivoluzione nel sistema della formazione professionale orientata al lavoro e si propone di: Ricercare buone ed innovative prassi europee nella formazione professionale; Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di nuove pratiche/metodi di istruzione e formazione professionale; Trasferire conoscenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione professionale; Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenga un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner; Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro; Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE con un database di risorse educative aperte. Inoltre il 3 maggio, si è svolto presso Godesk, l'evento moltiplicatore previsto nel progetto lo scopo è stato quello di promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali che sono stati realizzati. Potete seguire il progetto sul sito internet <http://iv4j.eu/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/iv4j.eu/>

58. SURVIVE - sesta study visit in Grecia

Dal 13 al 17 maggio si svolgerà in Grecia la sesta visita di studio prevista nell'ambito del progetto "SURVIVE" di cui è coordinatore la società GODESK SRL. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito

del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione n. 2017-1-IT01-KA202-006081, che si avvale di un partenariato composto da organizzazioni provenienti da Italia (sono due i partner italiani), Bulgaria, Portogallo, Polonia, Spagna e Grecia. L'obiettivo che si pone il progetto è quello di effettuare



uno scambio di buone prassi ed una serie di training e visite di studio sulle PMI leader nei Paesi del partenariato per studiare la loro struttura al fine di raccogliere tutto il materiale necessario per creare un programma di formazione su come sopravvivere alle crisi economiche. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web ufficiale della iniziativa all'indirizzo www.surviving.eu e la pagina Facebook al link internet <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/>.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”

Numero 09
Anno XV

05 Maggio 2019

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info